



Introduzione alla Fisica delle Particelle Elementari:

**Un viaggio nell'estremamente piccolo alla scoperta
dei segreti della materia**

- **Un po' di storia**
- **Il Modello Standard: particelle e forze**
- **Uno sguardo verso il futuro**



Introduzione



- La Fisica delle particelle affronta le domande fondamentali del pensiero umano:

- Da cosa e' costituito l'Universo?

- Quali sono le leggi che lo governano?

- In che "direzione" evolve?

- Quali sono i componenti ultimi della materia?

- Come "si muovono"?

- Che cosa "li muove"?



Non il "motivo", ma il "meccanismo"!



La Rivoluzione Greca



- Circa 2500 anni fa i filosofi greci cominciarono a chiedersi: "da cosa e' costituito il mondo?", "come mai tanti fenomeni presentano **regolarita' comuni?**"

- Talete di Mileto (600 AC): acqua...
- Anassimene: aria...
- Pitagora: numeri...
- Eraclito: fuoco...
- Empedocle:
 - Quattro elementi: Acqua, aria, terra, fuoco
 - Uniti o separati da forze "moralì" (amore e odio)...
- Democrito (460 AC):
 - La materia e' costituita dalla combinazione di elementi fondamentali, invisibili e indivisibili: atomi.



Si studia l'elementare per capire il macroscopico!



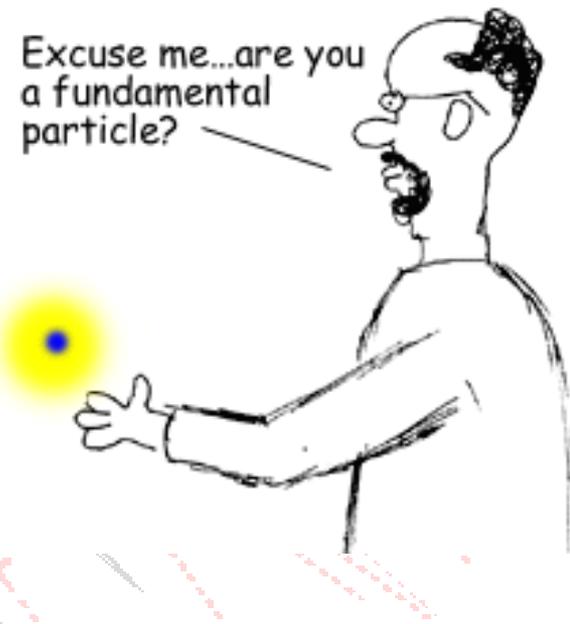
Di cosa è fatto il mondo?



- L'uomo è giunto a capire che la materia è in realtà un agglomerato di **pochi elementi fondamentali**, che costituiscono tutto l'Universo.
- La parola "**fondamentale**" è una parola chiave:
 - Per elementi fondamentali noi intendiamo oggetti che sono semplici e privi di struttura interna (cioè non composti da qualcosa di più piccolo)

•Domande:

- Esistono mattoni fondamentali?
- Quali sono i mattoni fondamentali?
- Come interagiscono?
- Come determinano le proprietà dell'Universo?
- La vera cosa "fondamentale" è il Metodo Scientifico = limitare i preconcetti (da Galileo alle "blind analyses")!**





L'atomo è "fondamentale"?

Alchimia → Chimica (178 - 1870)

- Classificazione degli atomi in base alle proprietà chimiche
- Evidenza di una "periodicità" (Mendeleev)
- **Indicazioni di una struttura comune degli elementi (atomo: nucleoni, orbitali elettronici)**

ELEMENTS

Hydrogen	1	Strontian	46
Azote	5	Barytes	68
Carbon	5	Iron	50
Oxygen	7	Zinc	56
Phosphorus	9	Copper	56
Sulphur	13	Lead	90
Magnesia	20	Silver	190
Lime	24	Gold	190
Soda	28	Platina	190
Potash	42	Mercury	167

Periodic Table of the Elements

1	2											10					
H	He											Ne					
3	4											10					
Li	Be											Ne					
11	12	13	14	15	16	17	18					18					
Na	Mg	Al	Si	P	S	Cl	Ar					Ar					
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36
K	Ca	Sc	Ti	V	Cr	Mn	Fe	Co	Ni	Cu	Zn	Ga	Ge	As	Se	Br	Kr
37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54
Rb	Sr	Y	Zr	Nb	Mo	Tc	Ru	Rh	Pd	Ag	Cd	In	Sn	Sb	Te	I	Xe
55	56	57	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86
Cs	Ba	*La	Hf	Ta	W	Re	Os	Ir	Pt	Au	Hg	Tl	Pb	Bi	Po	At	Rn
87	88	89	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113					
Fr	Ra	+Ac	Rf	Ha	Sg	Ns	Hs	Mt	110	111	112	113					

* Lanthanide Series

58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71
Ce	Pr	Nd	Pm	Sm	Eu	Gd	Tb	Dy	Ho	Er	Tm	Yb	Lu

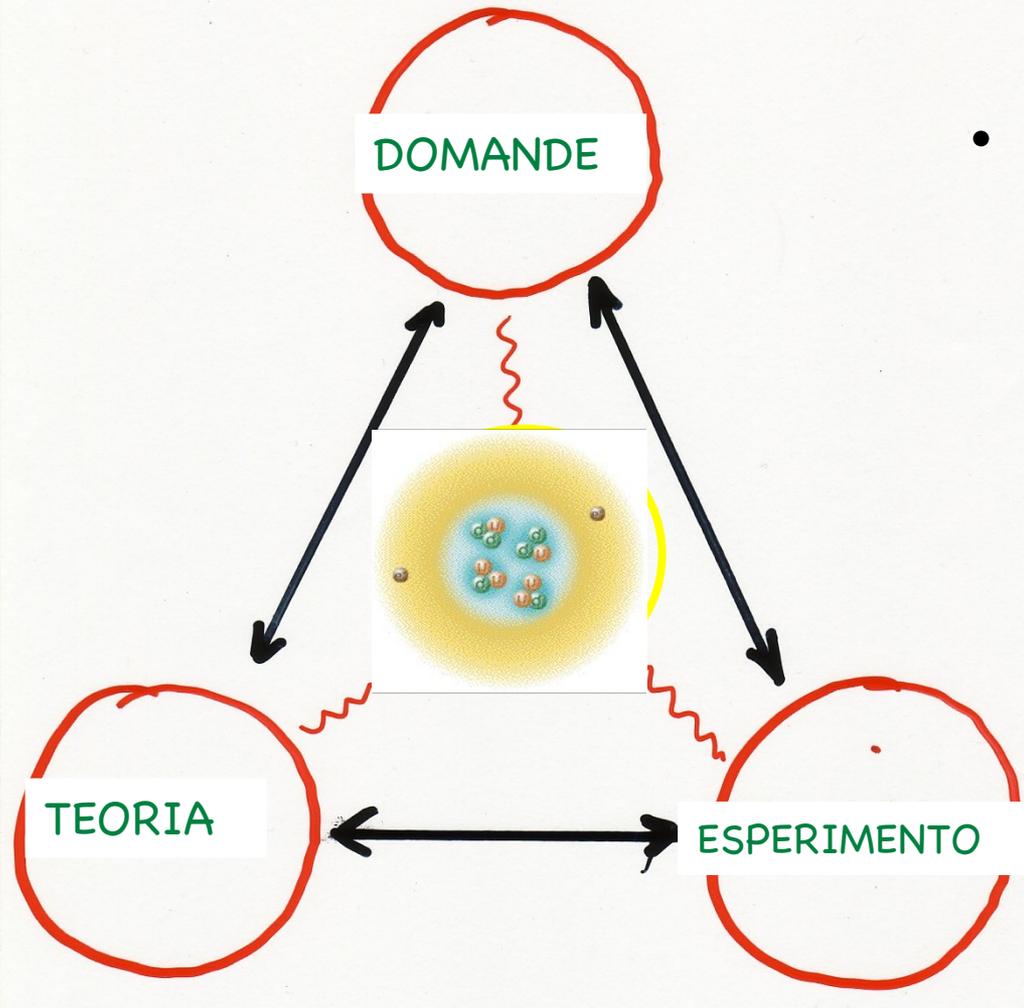
+ Actinide Series

90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102	103
Th	Pa	U	Np	Pu	Am	Cm	Bk	Cf	Es	Fm	Md	No	Lr



L'atomo è "fondamentale"?

NO!



- Ricorriamo all'**esperimento**:
 - si guarda dentro l'atomo, usando particelle come sonde
 - L'atomo ha una struttura interna, e non è una semplice "pallina".

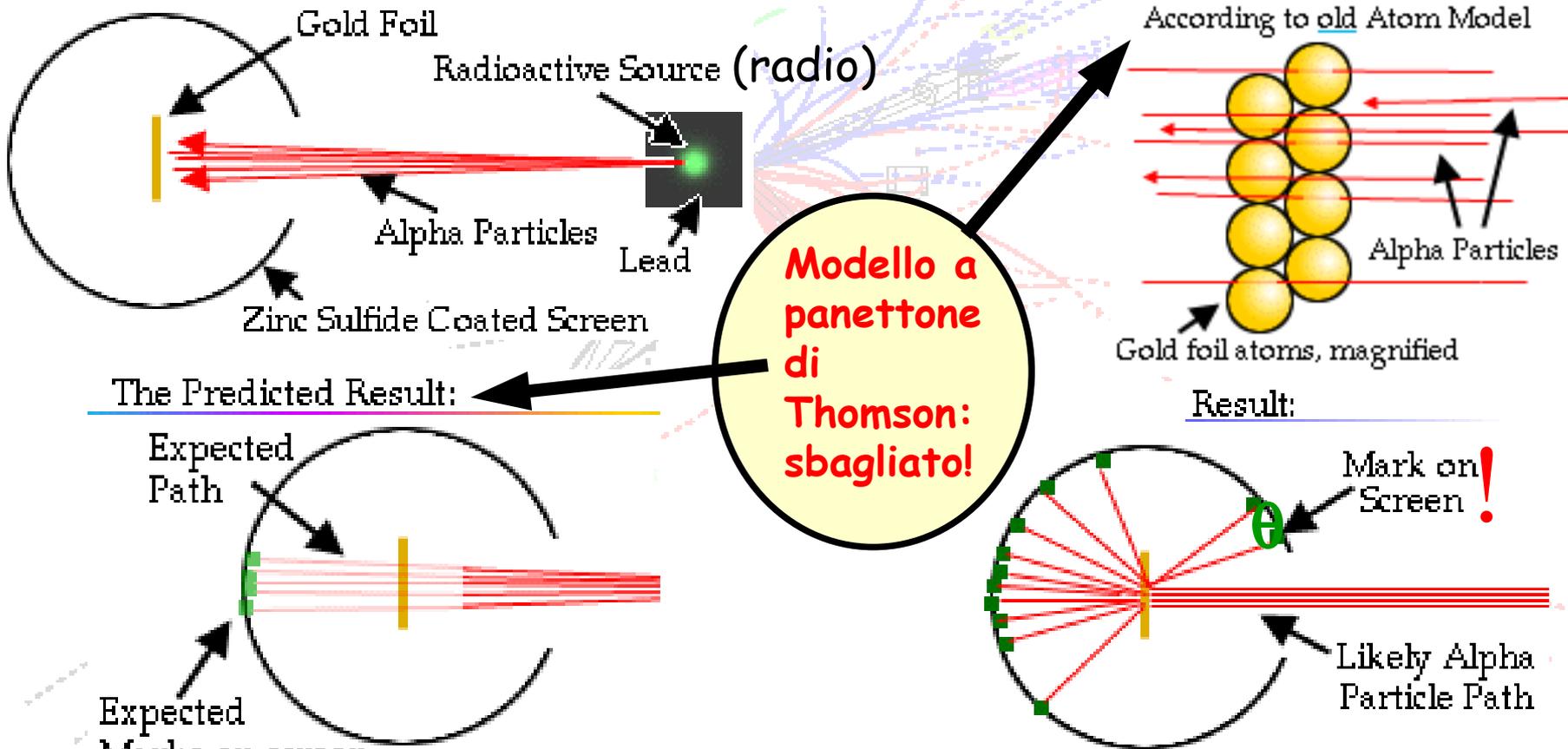


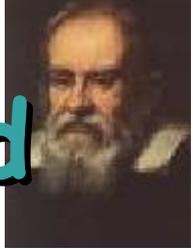
Come si guarda dentro la materia?



...Bombardandola con un proiettile adatto!

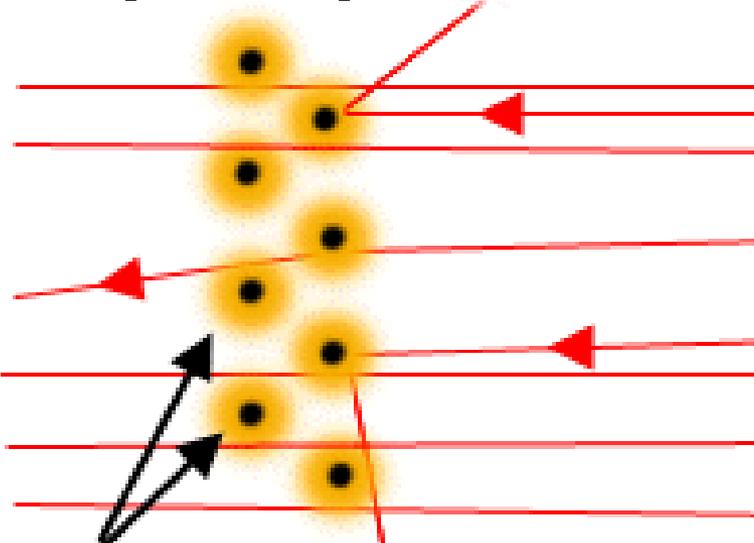
Rutherford, Geiger & Marsden (~1910) esperimento famoso: **particelle α** (nucleo di Elio da decadimento di nuclei con $Z > 82$) su bersaglio (foglio d'oro).



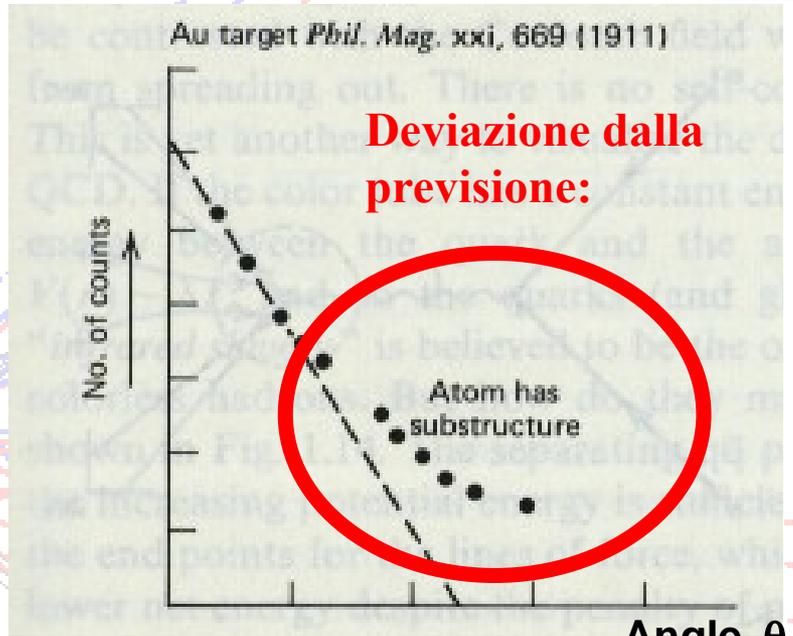


Modello atomico di Rutherford

The Positive Nucleus Theory Explains Alpha Deflection



Gold Foil Atoms, magnified



Deviazione dalla previsione:

Atom has substructure

Conclusion

Scattering Coulombiano:

$$\sigma(\theta) = \left(\frac{z_\alpha z e^2}{2E} \right)^2 \frac{1}{4} \frac{1}{\sin^4 \frac{\theta}{2}}$$

L'atomo contiene un nucleo di carica positiva di dimensione

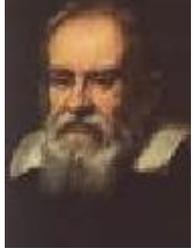
<10 fm [1 fm = 10⁻¹⁵ m]

0.000000000000000001 m

P. Azzi - P. Checchia - M. Marqoni

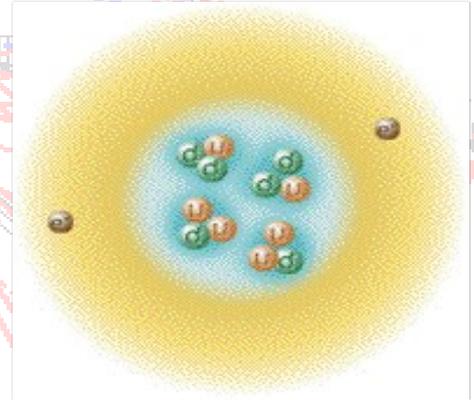
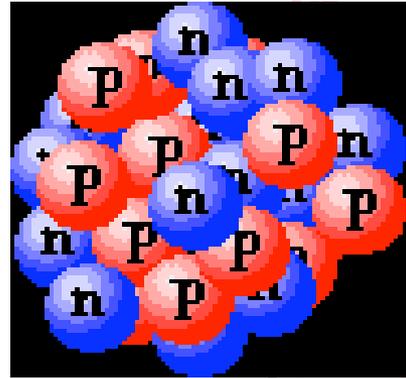


Il nucleo e' "fondamentale"?



NO!

- Il **nucleo** e' composto da protoni (carica elettrica positiva) e neutroni (privi di carica elettrica, ipotizzati da Rutherford)
- Anche i **protoni** e i **neutroni** (Chadwick 1932) hanno una struttura: sono composti da particelle fondamentali: i **quarks**.

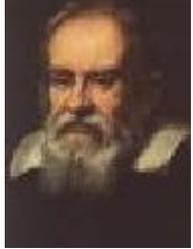


....Ma per capire cio' ci volle ancora del tempo e proiettili di maggiore energia delle particelle a...

...Andiamo avanti con la storia...

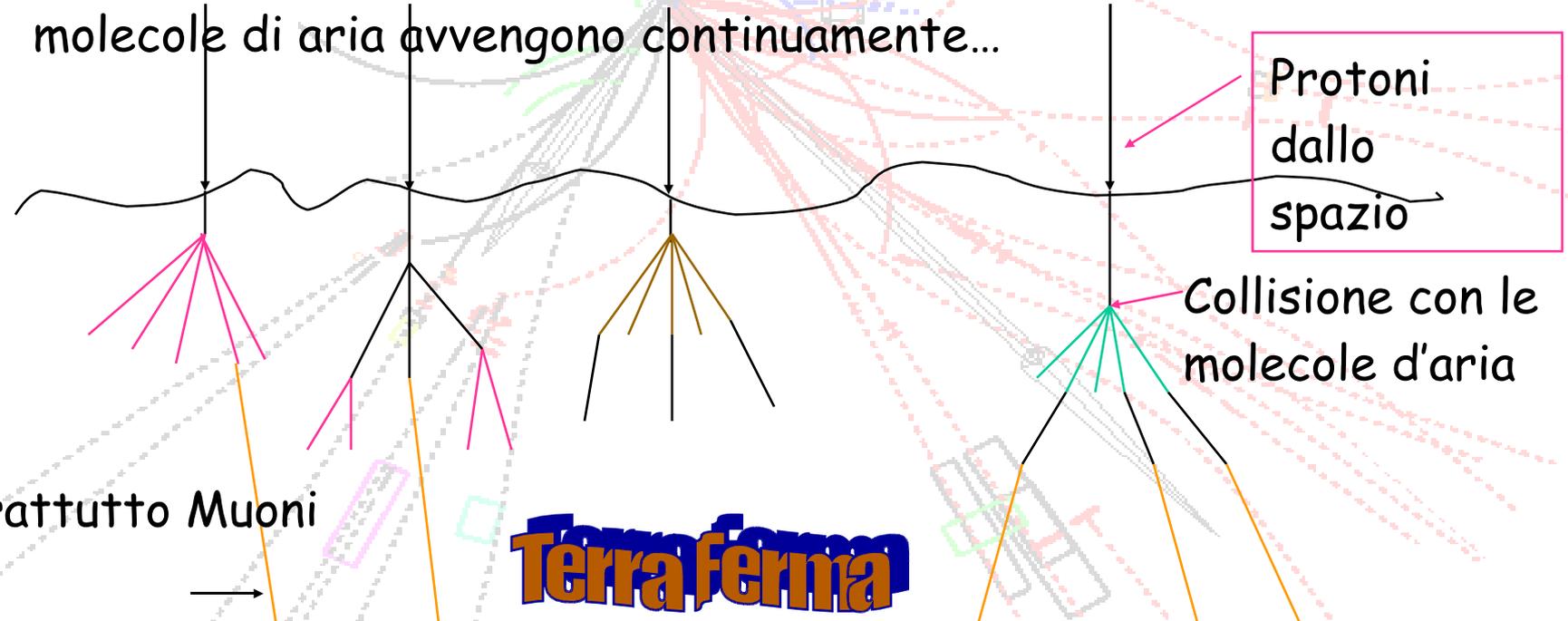


Un'altra sorgente naturale di "proiettili"



- I fisici scoprirono ben presto che in natura vi era una copiosa sorgente di particelle di energia maggiore delle particelle a: *i raggi cosmici*

I raggi cosmici sono particelle cariche di alta energia, soprattutto protoni, che provengono dallo spazio e arrivano fino alla superficie atmosferica. Collisioni fra raggi cosmici e molecole di aria avvengono continuamente...





Gli "acceleratori naturali" sono sufficienti?



NO!

- Lo studio delle interazioni dei raggi cosmici portò alla scoperta di un grande numero di nuove particelle:
 - 1931 - Il positone (e^+) (Anderson, Chadwick): deviazione opposta a e^- in campo magnetico;
 - 1936 - il muone (μ) (Anderson): deviazione intermedia tra elettrone e protone;
 - 1947 - Pioni, kaoni, iperoni (Powell,...): emulsioni fotografiche

PERO` :

La capacità di penetrare nei nuclei aumenta con l'energia: l'energia delle particelle alfa è bassa.

I raggi cosmici, anche quando molto energetici, non sono prevedibili: servono fasci di particelle ad alta energia e ripetibilità per studi sistematici.



Acceleratori



Nello stesso periodo Ernest Lawrence imparava a costruire acceleratori di particelle in laboratorio...



Ottenendo energia definita e intensità molto più grande rispetto ai raggi cosmici!

Negli acceleratori moderni le particelle cariche vengono accelerate da campi elettromagnetici variabili all'interno di cavità risonanti.

Per comodità l'energia si può misurare in **electron Volt** :

1 eV = energia acquistata da un elettrone (carica $e = 1.6 \times 10^{-19}$

Coulomb) nel passaggio attraverso una d.d.p. $\Delta V = 1$ Volt.

1 eV = 1.6×10^{-19} J



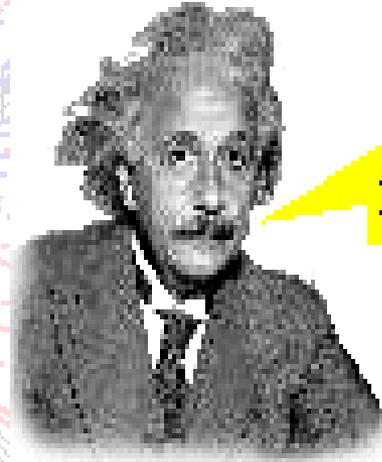
Acceleratori



Fattori determinanti:

Grande energia:

- Più voglio entrare nei dettagli del bersaglio più il proiettile deve avere "lunghezza d'onda" corta ($\lambda = h/mv$):
- Per produrre altre particelle sfruttando l'equivalenza di massa e energia ($E = mc^2$)



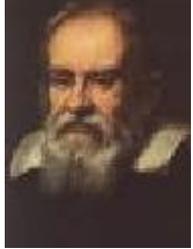
Mass is just a form of energy!

Grande luminosità:

Il numero di urti al secondo con produzione di particelle ("eventi") dipende dalla probabilità σ che il fenomeno si manifesti e dalla luminosità L dell'acceleratore (numero di particelle che si "incontrano" per unità di tempo e di superficie)

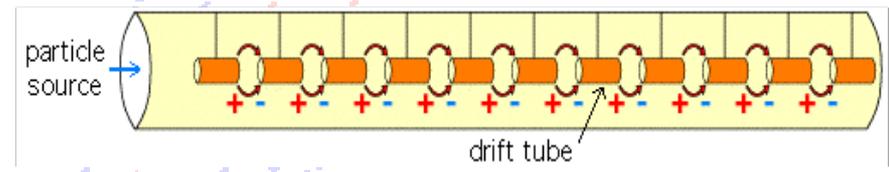


Acceleratori: lineari o circolari?

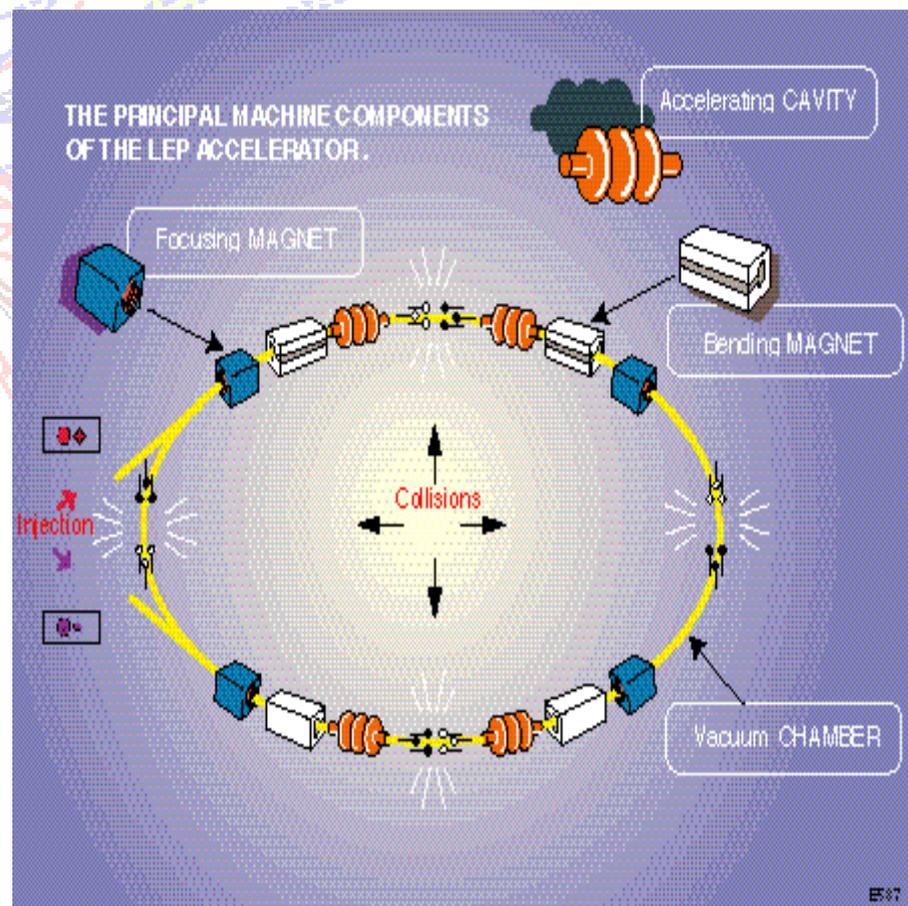
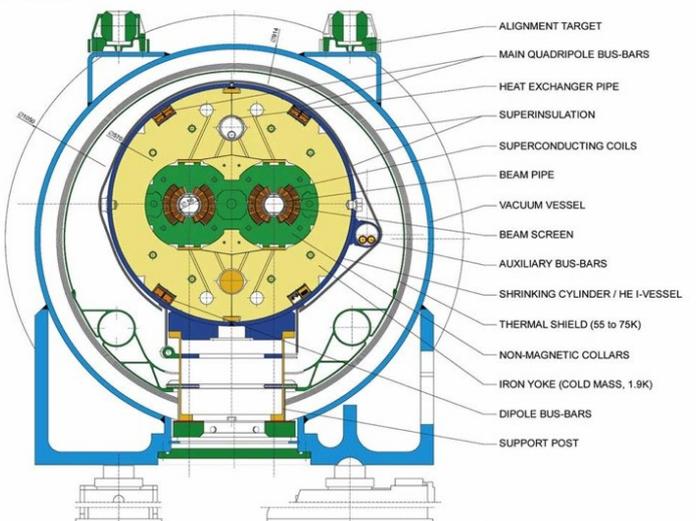


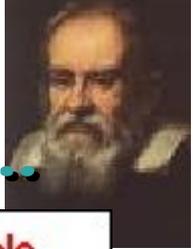
Lineari: l'energia dipende dalla lunghezza

Circolari: energia maggiore facendo passare piu` volte le particelle per lo stesso punto grazie a un campo magnetico (forza di Lorentz): $mv = 0.3 B r$



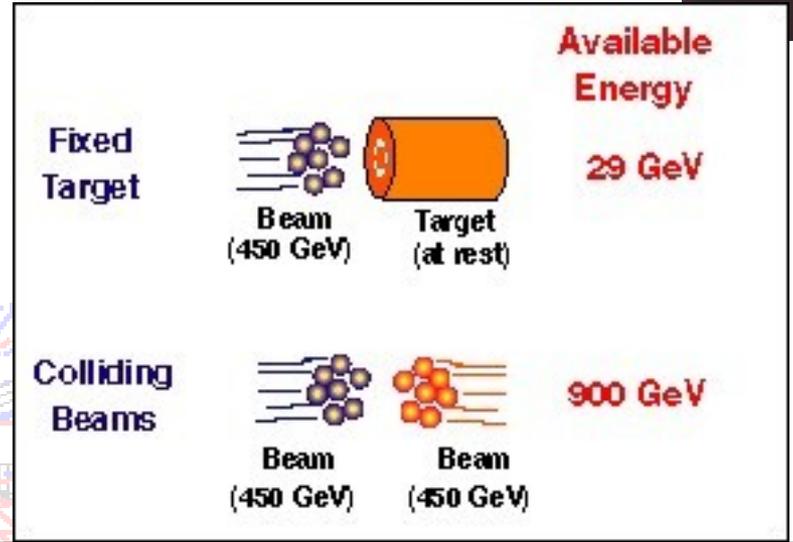
LHC DIPOLE : STANDARD CROSS-SECTION





Servono energie sempre maggiori...

Facendo urtare una particella accelerata contro una ferma, una parte dell'energia disponibile viene sprecata perche` la seconda particella viene "trascinata via".

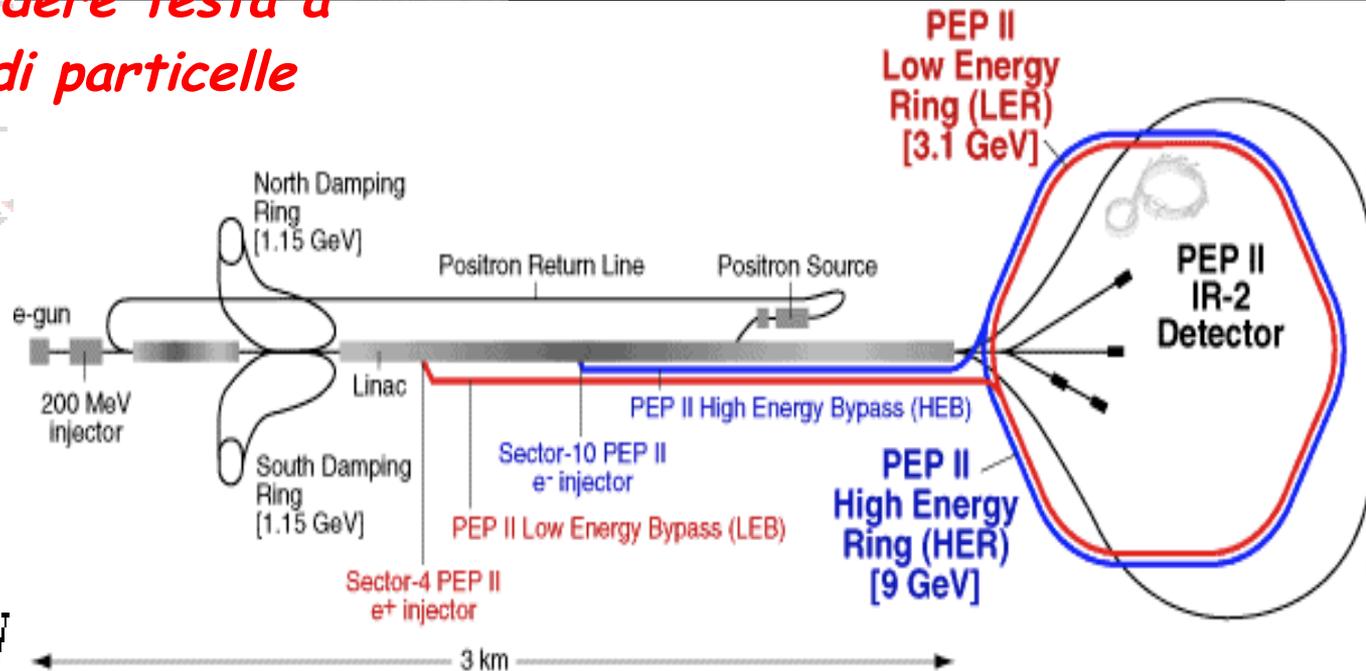


IDEA!: fare collidere testa a testa due fasci di particelle (difficile!!)

Heh-heh. I have a lot of kinetic energy!

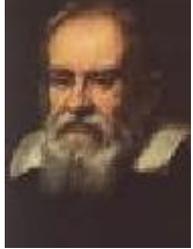


energy + energy = lots of energy

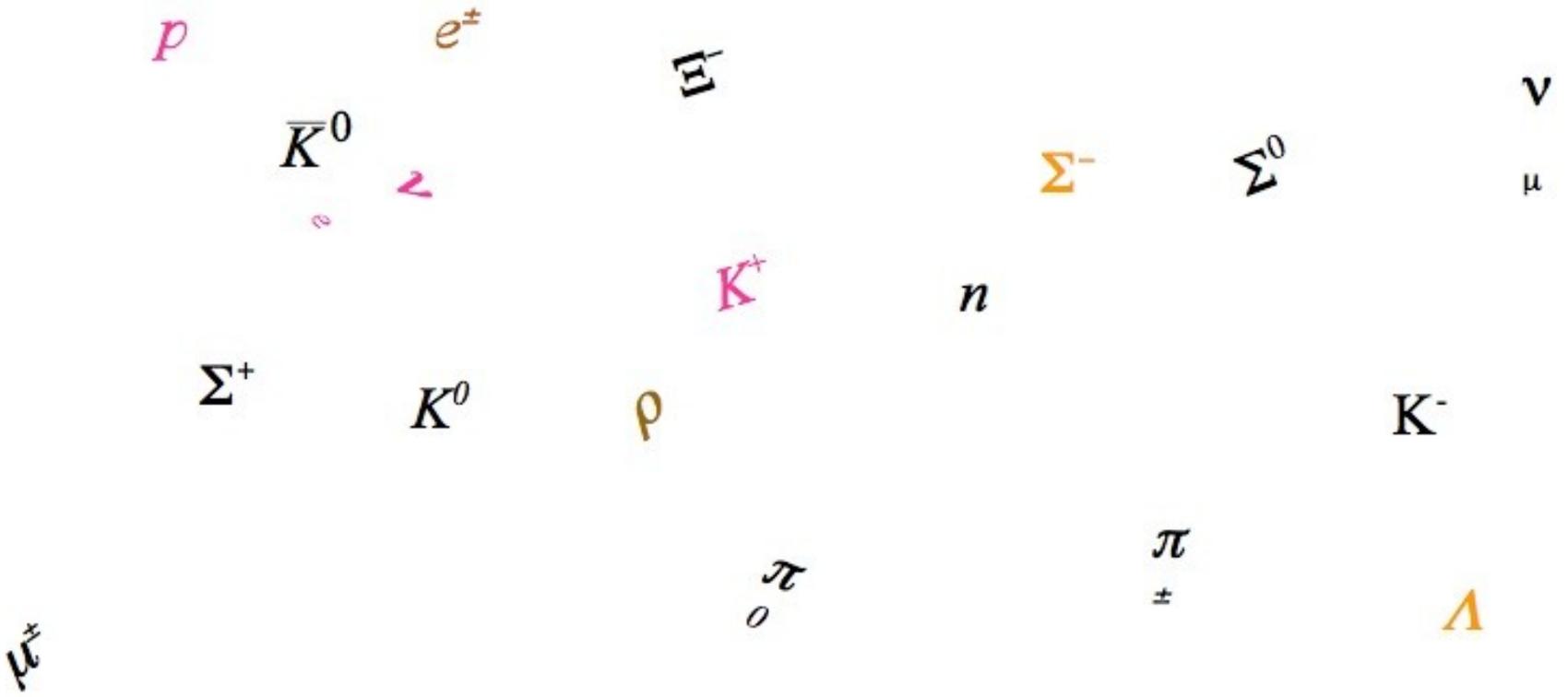




Dov'e' l'ordine?

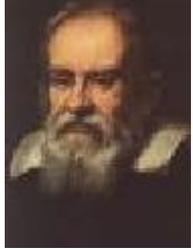


Con i nuovi acceleratori di particelle e nuovi rivelatori (camera a bolle) a disposizione i fisici delle particelle negli anni 50 si divertirono un mondo...

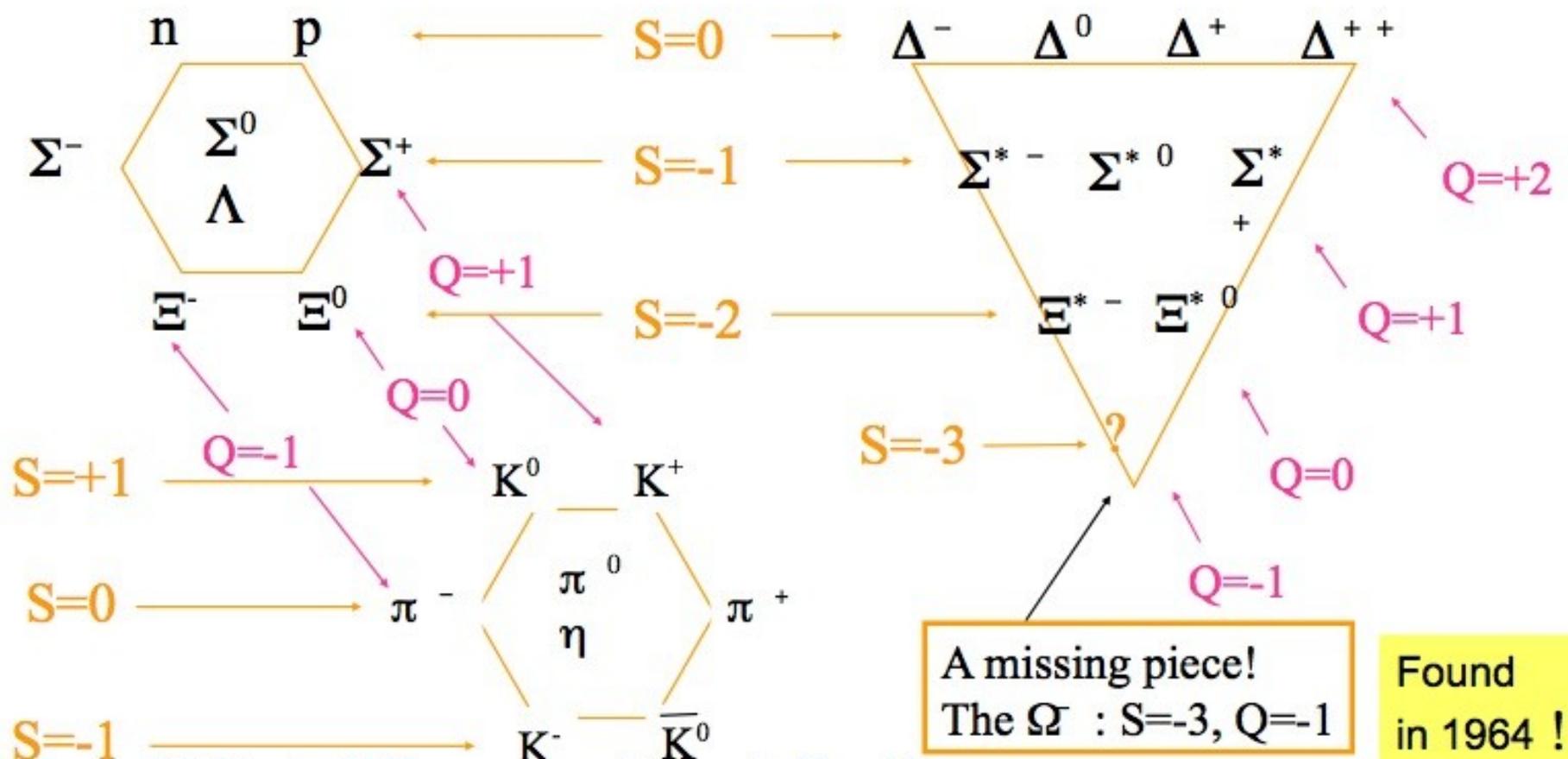


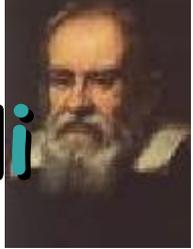


Un po' di ordine!



Nel 1961 Gell-Mann & Ne'eman ebbero per la fisica delle particelle lo stesso ruolo di Mendeleev 100 anni prima con gli atomi "fondamentali"





Ordine \Rightarrow Costituenti fondamentali

- Proprio come l'ordine della tavola periodica era dovuto ai tre componenti fondamentali, così Gell-Mann e Zweig proposero che tutti gli "adroni" fossero costituiti da tre oggetti che vennero chiamati "quarks"

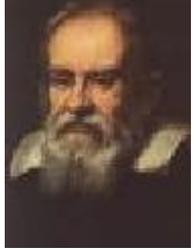
UP

DOWN

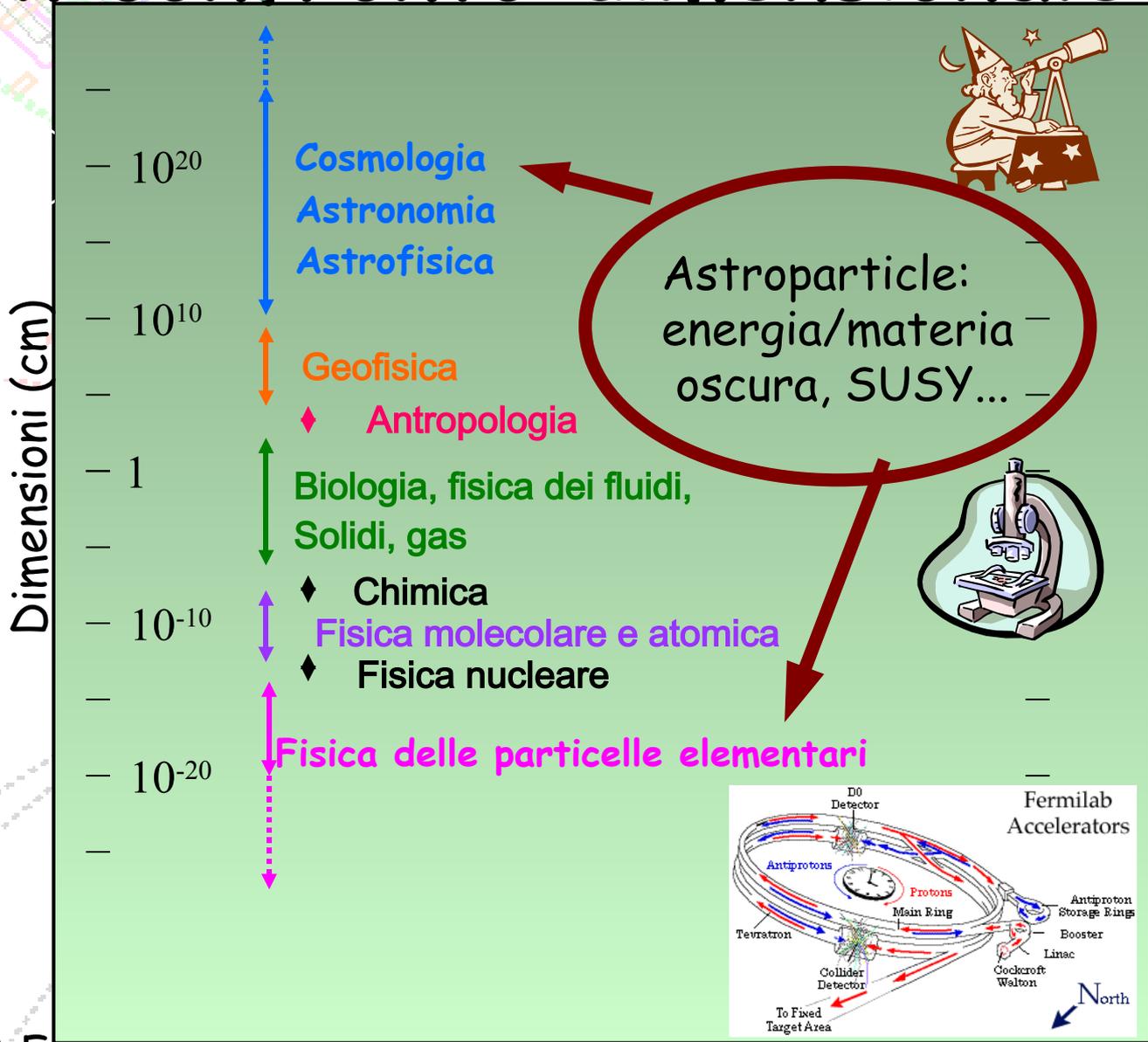
Strange

I quark hanno cariche elettriche pari a $2/3$ (u), $-1/3$ (d), $-1/3$ (s) della carica dell'elettrone

p	uud	Δ^{++}	uuu	K^+	$u\bar{s}$
n	udd	Δ^+	uud	K^0	$d\bar{s}$
π^+	$u\bar{d}$	Δ^0	udd	K^-	$s\bar{u}$
π^0	$u\bar{u}$	Δ^-	ddd	K^0	$s\bar{d}$
π^-	$d\bar{u}$	Ω	sss		



Un confronto dimensionale





Ricapitolando: Cosa significa "fondamentale"?



Il concetto di "fondamentale" si e' evoluto nel tempo:

Fisica atomica (~1900):

atomo ($r \sim 10^{-10} \text{ m}$)

Fisica nucleare (~1930):

nucleo ($r \sim 10^{-14} \text{ m}$),

nucleone ($r \sim 10^{-15} \text{ m}$)

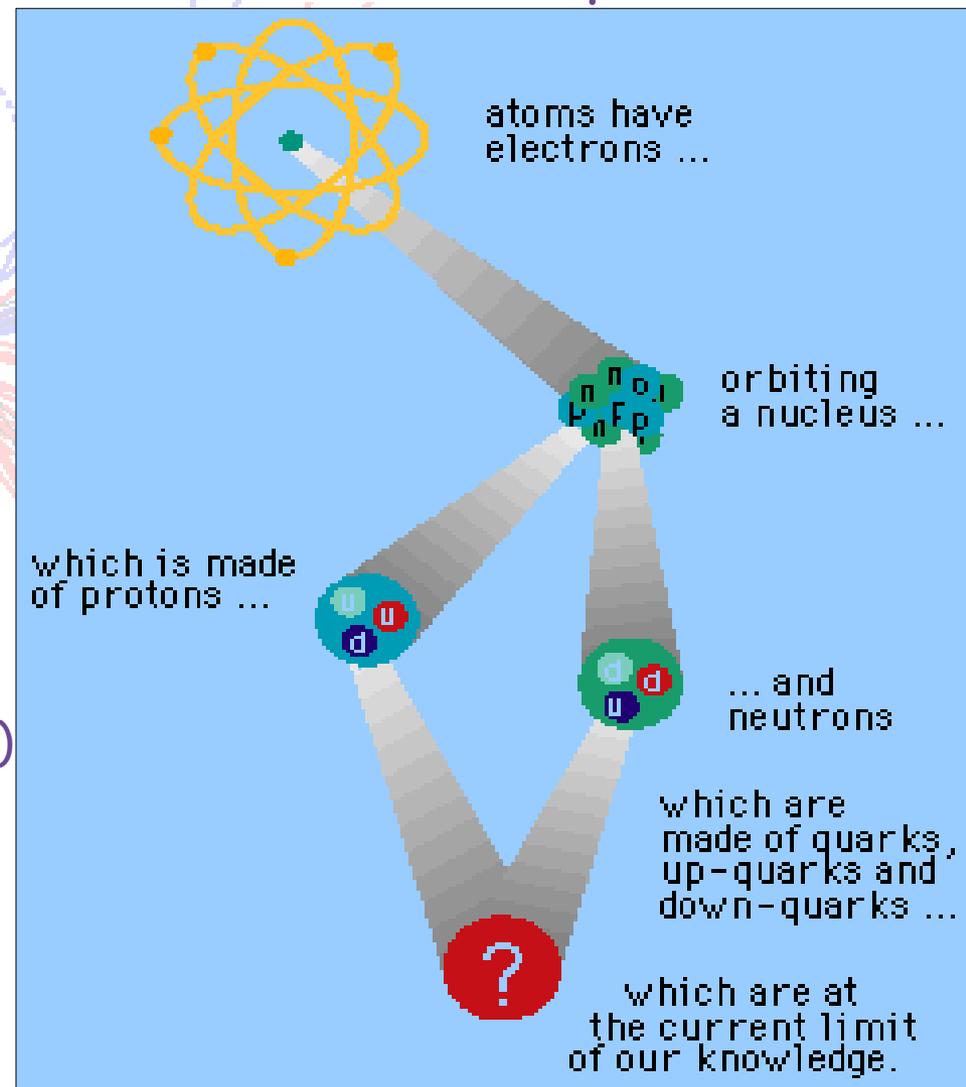
Fisica delle particelle (oggi):

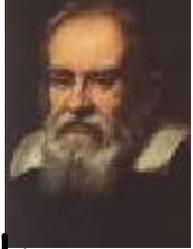
quarks (costituenti dei nucleoni)

e leptoni (elettrone) ($r \sim 10^{-18} \text{ m}$)

... e poi?

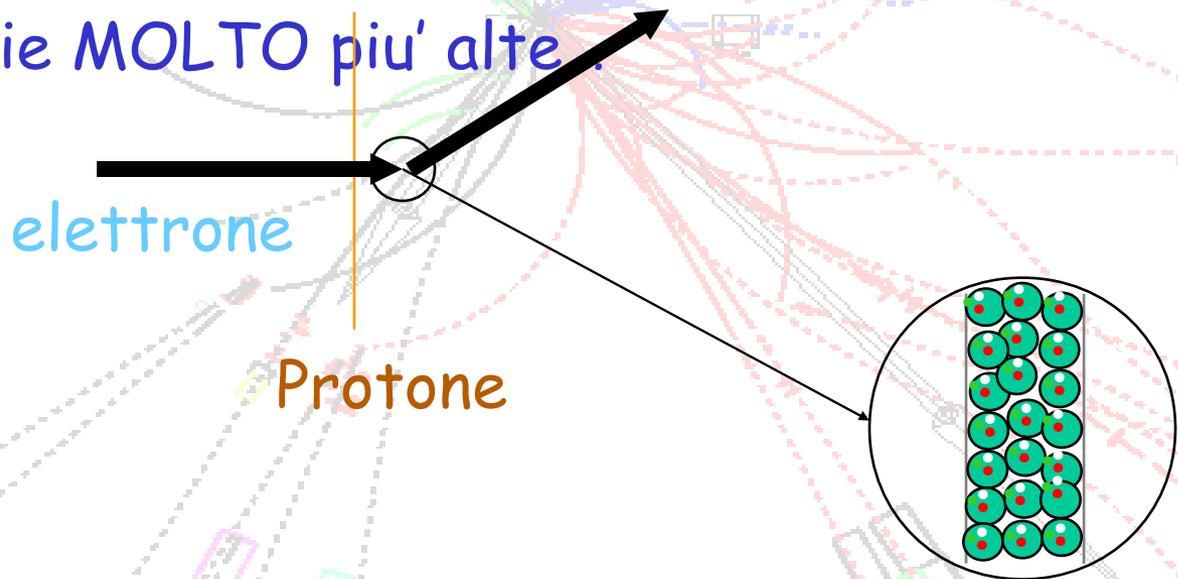
Treviso, 23 Febbraio 2010





Dove sono i quarks?

- Questa descrizione e' molto interessante, ma i quark per ora sono entita' matematiche... (1974: J/ψ , 1977: Υ , 1995: top)
 - **L'esperimento confermera' la loro esistenza!!!**
- Proviamo a ripetere l'esperimento di Rutherford ad energie MOLTO piu' alte.



Si dimostra che il protone e' costituito da altri oggetti piu' fondamentali!

Standard Model of FUNDAMENTAL PARTICLES AND INTERACTIONS

The Standard Model summarizes the current knowledge in Particle Physics. It is the quantum theory that includes the theory of strong interactions (quantum chromodynamics or QCD) and the unified theory of weak and electromagnetic interactions (electroweak). Gravity is included on this chart because it is one of the fundamental interactions even though not part of the "Standard Model."

FERMIONS

matter constituents
spin = 1/2, 3/2, 5/2, ...

Leptons spin = 1/2		
Flavor	Mass GeV/c ²	Electric charge
$\bar{\nu}_e$ electron neutrino	$<1 \times 10^{-8}$	0
ν_e electron	0.000511	-1
$\bar{\nu}_\mu$ muon neutrino	<0.0002	0
μ^- muon	0.106	-1
$\bar{\nu}_\tau$ tau neutrino	<0.02	0
τ^- tau	1.7771	-1

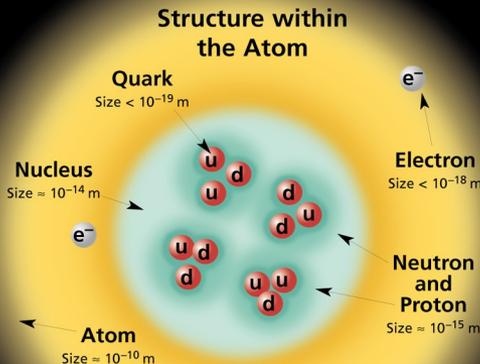
Quarks spin = 1/2		
Flavor	Approx. Mass GeV/c ²	Electric charge
u up	0.003	2/3
d down	0.006	-1/3
c charm	1.3	2/3
s strange	0.1	-1/3
t top	175	2/3
b bottom	4.3	-1/3

BOSONS

force carriers
spin = 0, 1, 2, ...

Unified Electroweak spin = 1		
Name	Mass GeV/c ²	Electric charge
γ photon	0	0
W^-	80.4	-1
W^+	80.4	+1
Z^0	91.187	0

Strong (color) spin = 1		
Name	Mass GeV/c ²	Electric charge
g gluon	0	0



If the protons and neutrons in this picture were 10 cm across, then the quarks and electrons would be less than 0.1 mm in size and the entire atom would be about 10 km across.

Color Charge
Each quark carries one of three types of "strong charge," also called "color charge." These charges have nothing to do with the colors of visible light. There are eight possible types of color charge for gluons. Just as electrically-charged particles interact by exchanging photons, in strong interactions color-charged particles interact by exchanging gluons. Leptons, photons, and W and Z bosons have no strong interactions and hence no color charge.

Quarks Confined in Mesons and Baryons

One cannot isolate quarks and gluons; they are confined in color-neutral particles called **hadrons**. This confinement (binding) results from multiple exchanges of gluons among the color-charged constituents. As color-charged particles (quarks and gluons) move apart, the energy in the color-force field between them increases. This energy eventually is converted into additional quark-antiquark pairs (see figure below). The quarks and antiquarks then combine into hadrons; these are the particles seen to emerge. Two types of hadrons have been observed in nature: **mesons** $q\bar{q}$ and **baryons** qqq .

Residual Strong Interaction

The strong binding of color-neutral protons and neutrons to form nuclei is due to residual strong interactions between their color-charged constituents. It is similar to the residual electrical interaction that binds electrically neutral atoms to form molecules. It can also be viewed as the exchange of mesons between the hadrons.

Spin is the intrinsic angular momentum of particles. Spin is given in units of \hbar , which is the quantum unit of angular momentum, where $\hbar = h/2\pi = 6.58 \times 10^{-25}$ GeV s = 1.05×10^{-34} J s.

Electric charges are given in units of the proton's charge. In SI units the electric charge of the proton is 1.60×10^{-19} coulombs.

The **energy** unit of particle physics is the electronvolt (eV), the energy gained by one electron in crossing a potential difference of one volt. **Masses** are given in GeV/c² (remember $E = mc^2$), where $1 \text{ GeV} = 10^9 \text{ eV} = 1.60 \times 10^{-10}$ joule. The mass of the proton is $0.938 \text{ GeV}/c^2 = 1.67 \times 10^{-27}$ kg.

PROPERTIES OF THE INTERACTIONS

Baryons qqq and Antibaryons $\bar{q}\bar{q}\bar{q}$					
Baryons are fermionic hadrons. There are about 120 types of baryons.					
Symbol	Name	Quark content	Electric charge	Mass GeV/c ²	Spin
p	proton	uud	1	0.938	1/2
\bar{p}	anti-proton	$\bar{u}\bar{u}\bar{d}$	-1	0.938	1/2
n	neutron	udd	0	0.940	1/2
Λ	lambda	uds	0	1.116	1/2
Ω^-	omega	sss	-1	1.672	3/2

Property \ Interaction	Gravitational	Weak	Electromagnetic	Strong	
		(Electroweak)			Fundamental
Acts on:	Mass - Energy	Flavor	Electric Charge	Color Charge	See Residual Strong Interaction Note
Particles experiencing:	All	Quarks, Leptons	Electrically charged	Quarks, Gluons	Hadrons
Particles mediating:	Graviton (not yet observed)	W^+ W^- Z^0	γ	Gluons	Mesons
Strength relative to electromag for two u quarks at:					
10^{-18} m	10^{-41}	0.8	1	25	Not applicable to quarks
$3 \times 10^{-17} \text{ m}$	10^{-41}	10^{-4}	1	60	
for two protons in nucleus	10^{-36}	10^{-7}	1	Not applicable to hadrons	

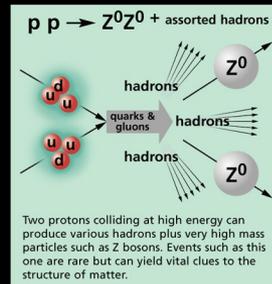
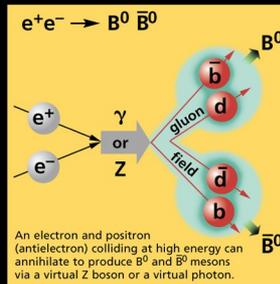
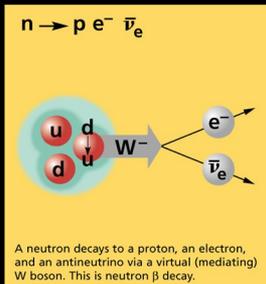
Mesons $q\bar{q}$					
Mesons are bosonic hadrons. There are about 140 types of mesons.					
Symbol	Name	Quark content	Electric charge	Mass GeV/c ²	Spin
π^+	pion	u\bar{d}	+1	0.140	0
K^-	kaon	s\bar{u}	-1	0.494	0
ρ^+	rho	u\bar{d}	+1	0.770	1
B^0	B-zero	d\bar{b}	0	5.279	0
η_c	eta-c	c\bar{c}	0	2.980	0

Matter and Antimatter

For every particle type there is a corresponding antiparticle type, denoted by a bar over the particle symbol (unless + or - charge is shown). Particle and antiparticle have identical mass and spin but opposite charges. Some electrically neutral bosons (e.g., Z^0 , γ , and $\eta_c = c\bar{c}$, but not $K^0 = d\bar{s}$) are their own antiparticles.

Figures

These diagrams are an artist's conception of physical processes. They are **not exact** and have **no** meaningful scale. Green shaded areas represent the cloud of gluons or the gluon field, and red lines the quark paths.



The Particle Adventure

Visit the award-winning web feature *The Particle Adventure* at <http://ParticleAdventure.org>

This chart has been made possible by the generous support of:

U.S. Department of Energy
U.S. National Science Foundation
Lawrence Berkeley National Laboratory
Stanford Linear Accelerator Center
American Physical Society, Division of Particles and Fields
BURLE INDUSTRIES, INC.

©2000 Contemporary Physics Education Project. CPEP is a non-profit organization of teachers, physicists, and educators. Send mail to: CPEP, MS 50-308, Lawrence Berkeley National Laboratory, Berkeley, CA, 94720. For information on charts, text materials, hands-on classroom activities, and workshops, see:

<http://CPEPweb.org>



Il modello standard



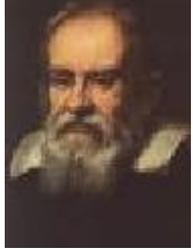
- Nel Modello Standard esistono due generi di particelle:
 - Particelle materiali: il Modello Standard sostiene che la maggior parte delle particelle materiali finora conosciute è composta di particelle più **fondamentali** (**quark**). C'è anche un'altra classe di particelle materiali fondamentali, i **leptoni** (un esempio è l'elettrone).
 - Particelle mediatrici di forza: Ogni tipo di interazione fondamentale agisce "mediante" una particella mediatrice di forza (un esempio è il fotone).



Una nuova teoria

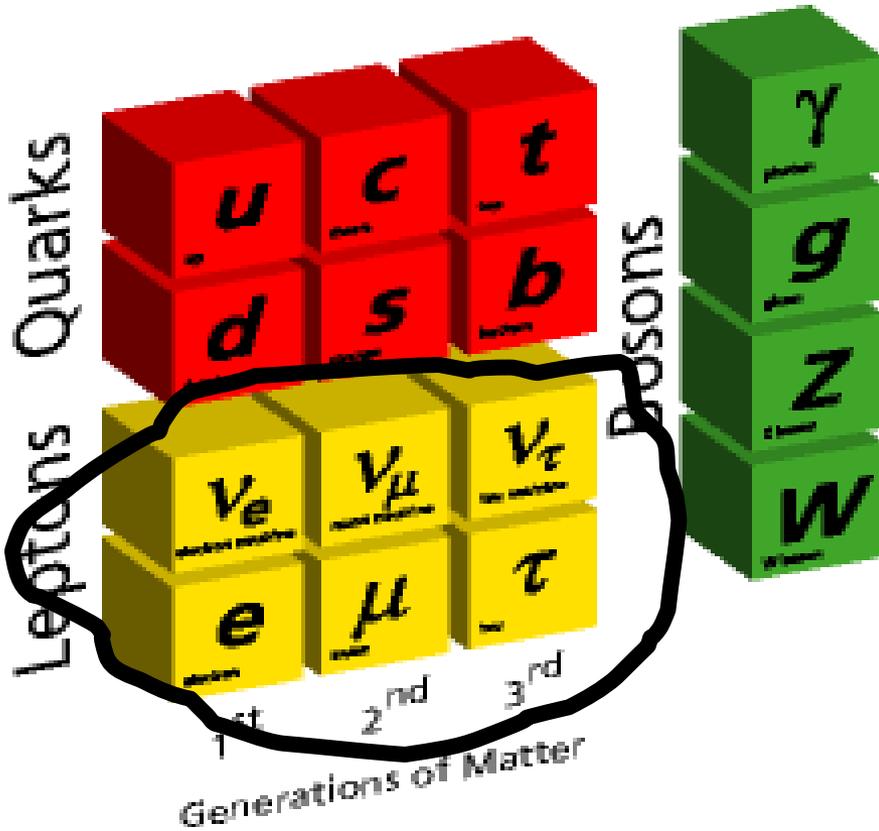
- I fisici hanno elaborato una teoria, chiamata **Modello Standard** che vuole descrivere:
 - tutta la materia
 - tutte le forze dell'universo (escludendo per ora la gravità)
- La sua bellezza sta nella capacità di spiegare centinaia di particelle e interazioni complesse con "poche" particelle e interazioni fondamentali

Semplicità'

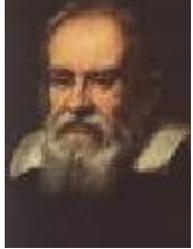


I leptoni

Elementary Particles



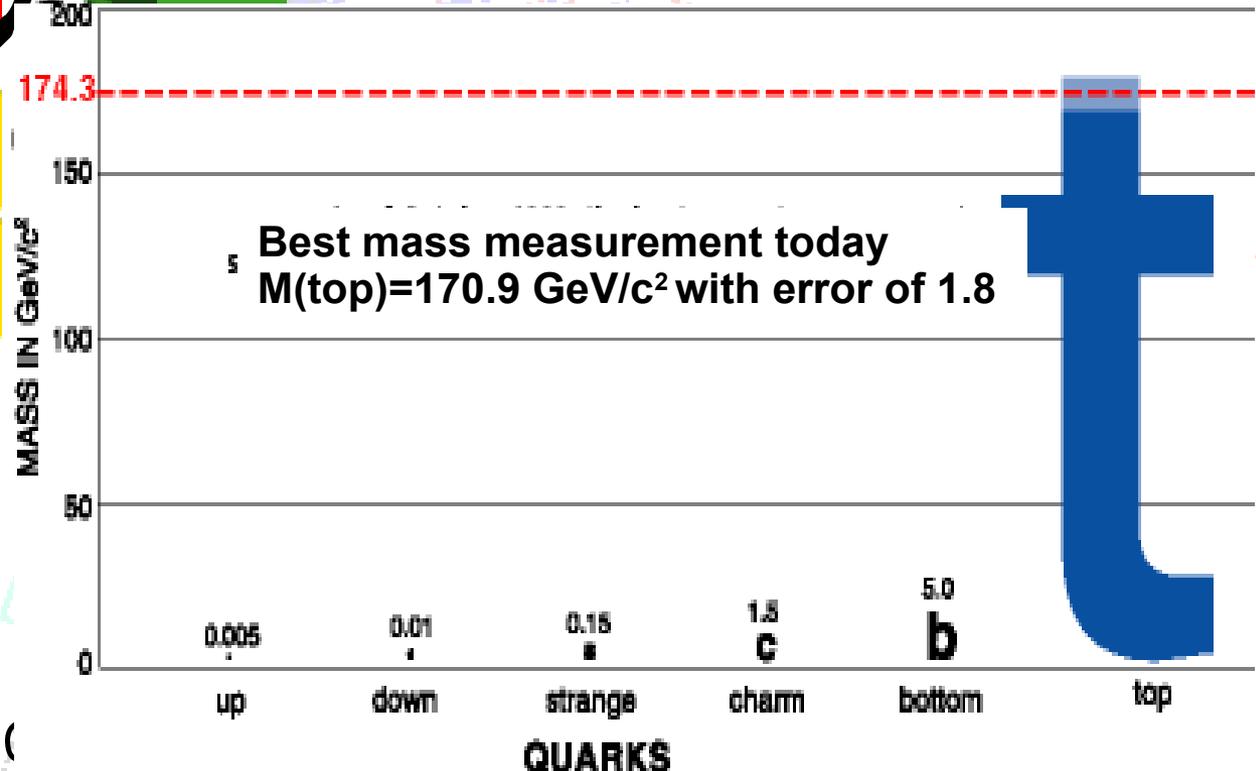
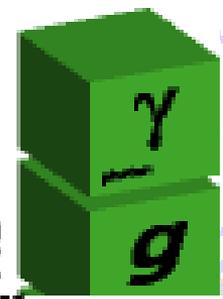
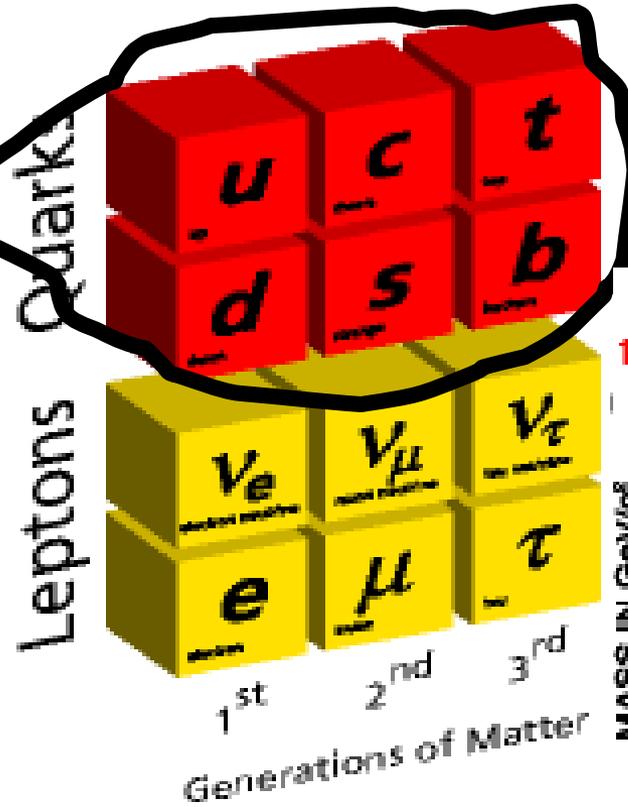
- I leptoni sono sei:
 - tre hanno carica elettrica (negativa)
 - tre non hanno carica elettrica
- Il leptone carico più conosciuto è l'elettrone (e). Gli altri due leptoni carichi sono il muone (μ) e il tau (τ)
 - Muone e tau sono repliche dell'elettrone con massa più grande
- I leptoni neutri si chiamano neutrini:
 - c'è un neutrino corrispondente a ogni leptone carico
 - hanno massa molto piccola (ma non nulla)



I quarks

Elementary Particles

- Ci sono 5 ordini di grandezza fra la massa del quark piu' leggero (up) e quello piu' pesante(top)!

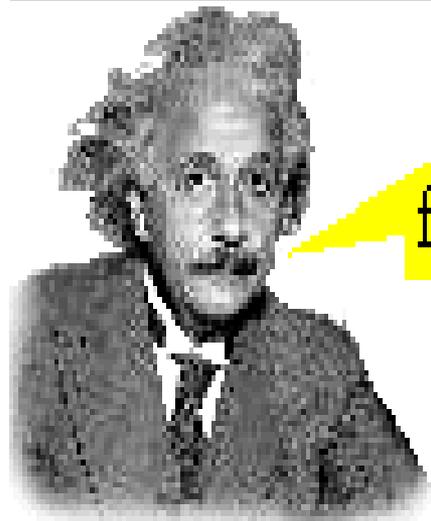




Antimateria



- Per ogni particella (materia) c'è la corrispondente antiparticella (antimateria).
 - Un'antiparticella è identica alla sua particella sotto ogni aspetto, tranne che per la carica, che è opposta es.: elettrone e positone (ipotizzato da Dirac, scoperto da Anderson e Chadwick nei raggi cosmici)
- Quando una particella e la sua antiparticella si incontrano, si annichilano e generano energia. Questa energia può dar vita a particelle, mediatrici di forza, come fotoni, bosoni Z, o gluoni.



Mass is just a form of energy!





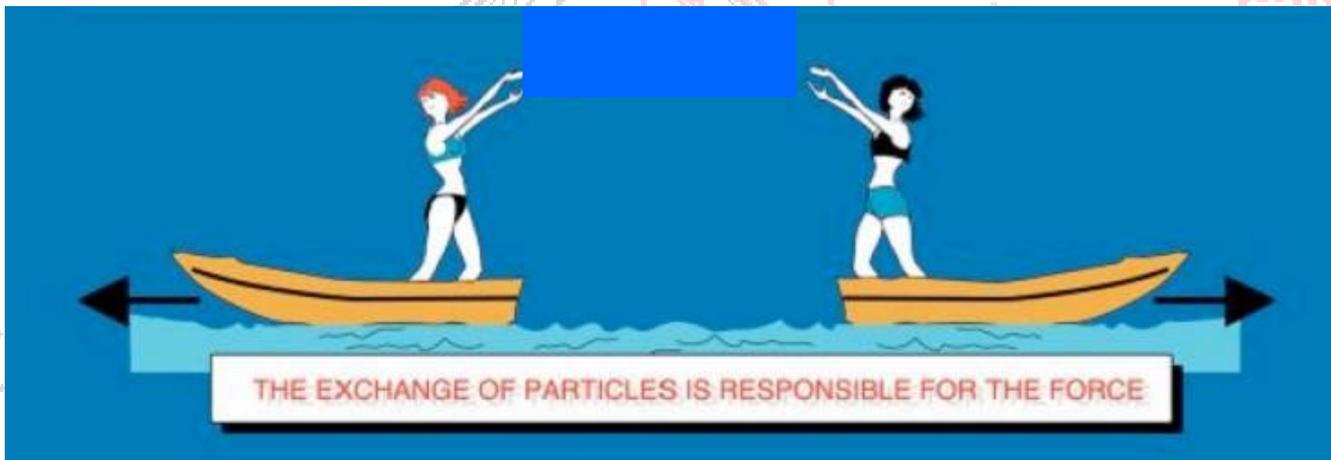
Adroni

- I singoli quarks:
 - hanno cariche elettriche frazionarie
 - non sono mai stati osservati direttamente
- Si riuniscono in gruppi in particelle dette "adroni":
 - Le combinazioni dei quark possibili sono tali che la somma totale delle cariche elettriche sia un numero intero: due (qq=**mesoni**) o tre (qqq=**barioni**)
- *Ma c'è molto di più...per capirlo bisogna introdurre le interazioni fra i quark*



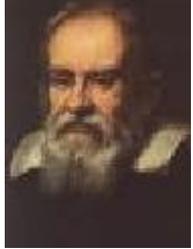
Effetti non visibili

- Per risalire alla natura delle forze bisogna studiare le interazioni fra particelle materiali
- Consideriamo la vignetta seguente:
 - Le ragazze afferrano un pallone invisibile e vengono spinte indietro dall'impatto.
 - il pallone non e' visibile, ma e' visibile l'**effetto** della sua presenza





Particelle mediatrici dell'interazione



Strong

Quarks
Mesons
Baryons
Nuclei

Electromagnetic

Atoms
Light
Chemistry
Electronics

Gravitational

Solar system
Galaxies
Black holes

Weak

Neutron decay
Beta radioactivity
Neutrino Interactions
Burning of the sun

The particle drawings are simple artistic representations

Tutte le interazioni (o forze) che riguardano le particelle materiali sono dovute ad uno scambio di **mediatori di forza**.

- Riprendendo l'immagine di prima:
 - i giocatori == particelle materiali
 - pallone == particella mediatrice di forza.

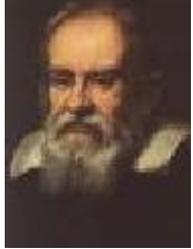
Quelle che noi chiamiamo comunemente "forze" sono gli **effetti dei mediatori di forza** sulle particelle materiali.

Ci sono quattro interazioni(forze) tra le particelle:

- **Gravita'**
- **ElettroMagnetica**
- **Forte**
- **Debole**



Caratteristiche delle interazioni



Le interazioni si differenziano per: **particella che funge da propagatore, intensita', sorgente, raggio d'azione e tipo di particelle interessate:**

Interazione	Sorgente	Propagatore	Intensita' relativa	Raggio
Gravitazionale	m	Gravitone	10^{-38}	∞
Nucl. Debole	q debole	W, Z ⁰	10^{-5}	10^{-15} m
Elettromagnetica	q	Fotone	10^{-2}	∞
Nucl. Forte	"colore"	Gluone	1	10^{-15} m



Gravità



- La forza gravitazionale è probabilmente la forza che ci è più familiare:
- non è compresa nel Modello Standard perché i suoi effetti sono piccolissimi nei processi tra le particelle

- Anche se la gravità agisce su ogni cosa, è una forza molto debole qualora le masse in gioco siano piccole

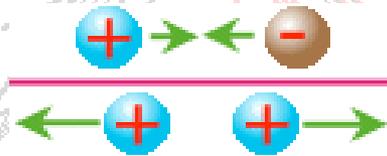
- La particella mediatrice di forza per la gravità si chiama gravitone: la sua esistenza è prevista ma non è ancora stata osservata





Elettromagnetica

- Molte delle forze che sperimentiamo ogni giorno sono dovute alle interazioni elettromagnetiche nella materia: tengono assieme gli atomi e i materiali solidi
 - la carica elettrica (positiva/negativa) e il magnetismo (nord/sud) sono diverse facce di una stessa interazione, **l'elettromagnetismo (prima unificazione dovuta a Maxwell, 1873)**
 - cariche opposte, per esempio un protone e un elettrone, si attirano, mentre particelle con la stessa carica si respingono.



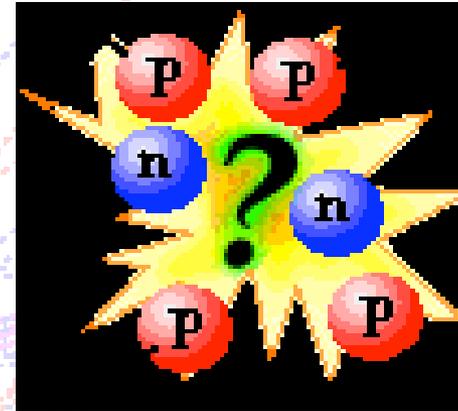
- La particella mediatrice dell'interazione elettromagnetica si chiama fotone.
 - In base alla loro energia, i fotoni sono distinti come: raggi gamma, raggi x, luce (visibile), microonde, onde radio, etc.



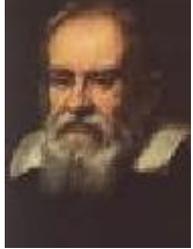
Interazione Forte



*Perche' la repulsione
elettromagnetica fra i protoni del
nucleo non fa esplodere l'atomo?*

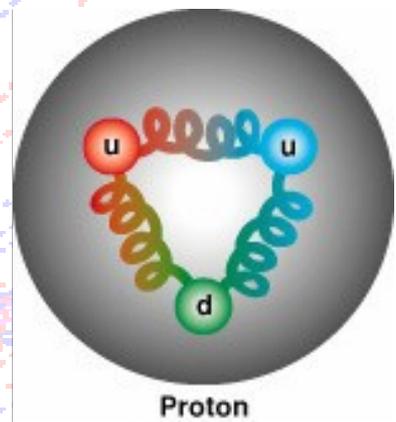


- Alcune particelle (i quark e i gluoni) hanno una carica di un nuovo tipo: è stata chiamata **carica di colore**.
 - Ogni quark puo' avere uno dei tre colori: rosso, blu o verde
- Tra particelle dotate di carica di colore l'interazione è molto forte, tanto da meritarsi il nome di **interazione forte**.
 - La sua particella mediatrice è stata chiamata **gluone**: perche' "incolla" i quark fra di loro



Il "confinamento" dei quark

- Le particelle con carica di colore (come i quark) non si possono trovare isolate ma solo in gruppi di colore "neutro" (adroni)

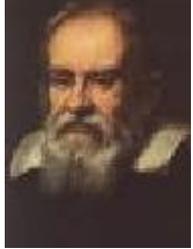


La carica di colore si conserva sempre.

- quando un quark emette o assorbe un gluone, il colore del quark deve cambiare, per conservare la carica di colore



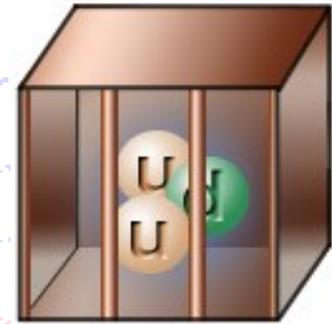
Il quark rosso diventa blu e emette un gluone rosso-antiblu



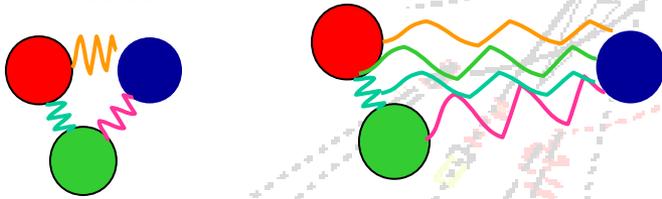
Mai quark liberi!!!

- La forza di colore diminuisce a piccole distanze e cresce al crescere delle distanze: non posso "liberare i quarks"!

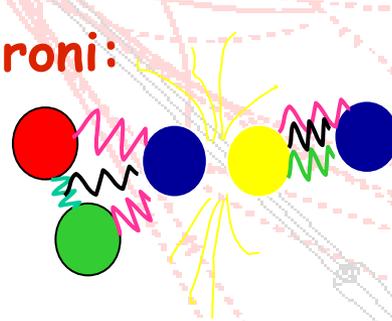
Per questo e' stato difficile scoprirli!



- Se un adrone viene rotto, i quarks che lo compongono frammentano subito in nuovi adroni:



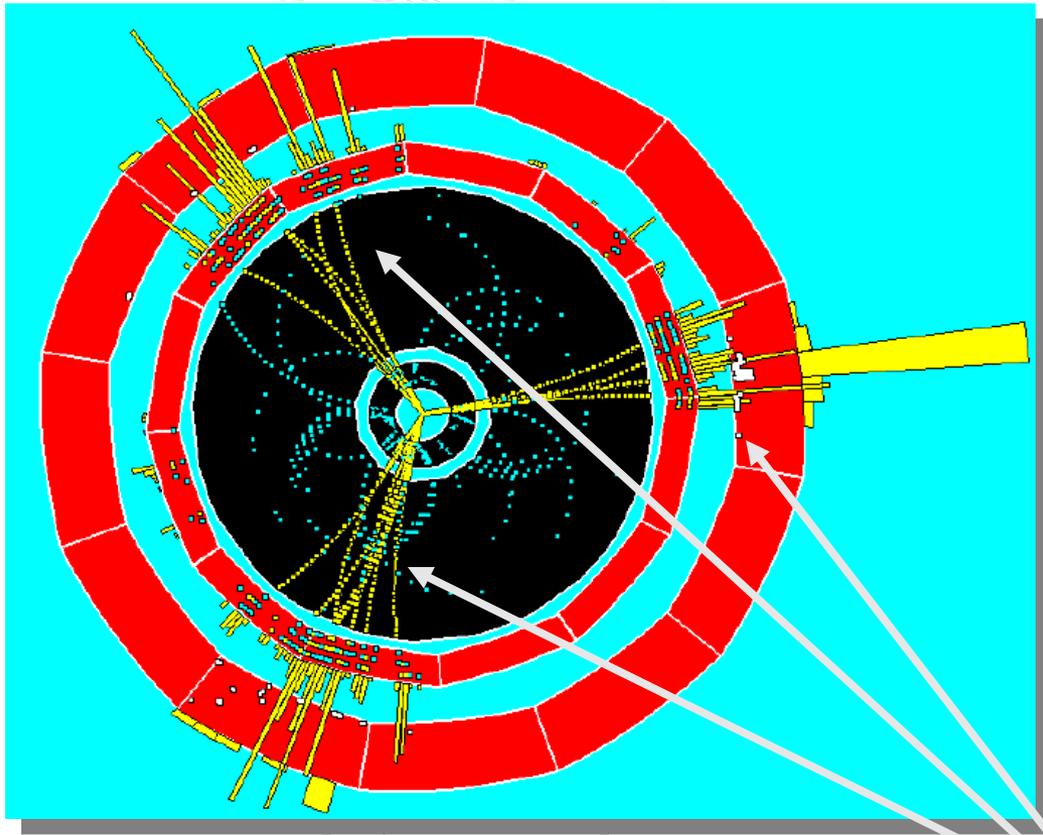
Energia del campo di colore cresce...



$E=mc^2$ sufficiente per creare un'altra coppia quark-antiquark



Come si "vedono" i quark



Negli anni '70, nelle collisioni elettrone-positrone ad alta energia, **si osservano dei "getti" di energia, associabili alla presenza di quark e gluoni** dovuti dalla forza nucleare forte che si origina dalle interazioni tra quark. E' la manifestazione piu' spettacolare del "confinamento"

I gluoni e i quark si materializzano in "getti"(ing: jet) di particelle

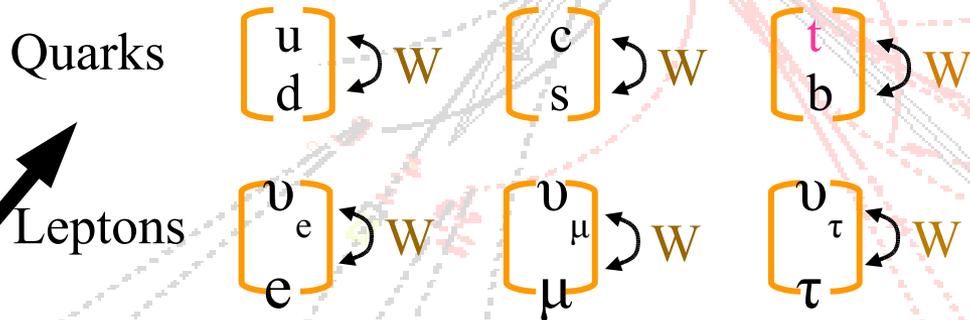


Interazione Debole

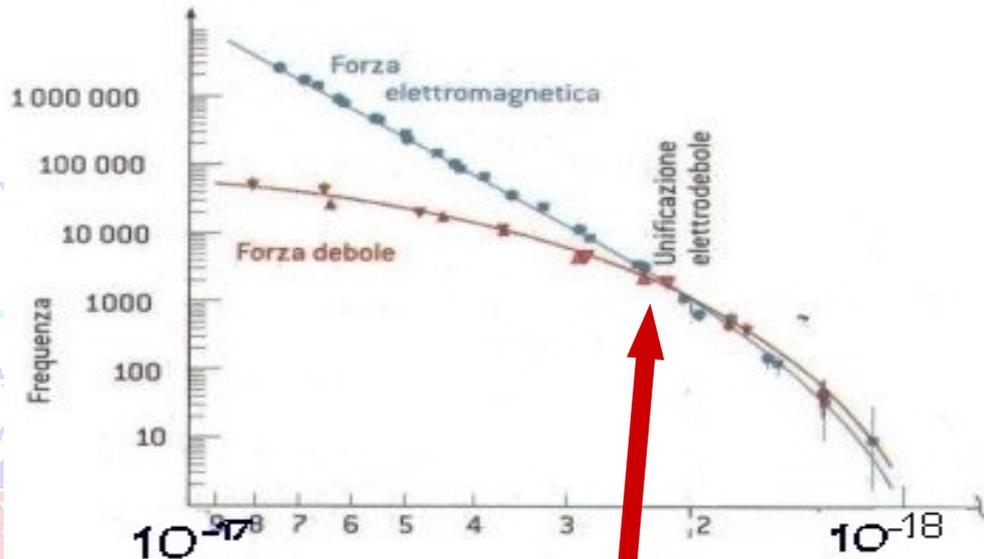


- L'interazione debole e' responsabile del fatto che tutti i quark o leptoni decadono in particelle di massa minore
- I mediatori dell'interazione debole sono le particelle:

W^+ , W^- e Z^0



Cambiamenti di tipo (detto "sapore") governati dall'interazione debole



Nel Modello Standard l'interazione Debole e' unificata con quella Elettromagnetica: a piccole distanze ($r \sim 10^{-18}$ m): stessa intensita'



L'unificazione "ElettroDebole"

- Con l'introduzione della teoria elettrodebole furono necessarie tre nuove particelle: i mediatori dell'interazione W^+ , W^- and Z^0 .
- Le loro masse erano previste dalla teoria stessa:
 - $M_W c^2 \sim 80 \text{ GeV}$
 - $M_Z c^2 \sim 90 \text{ GeV}$

Circa la massa del bromo(z=35) o dello Zirconio(z=40)!!!
 ...Pesantucce per essere "elementari"...

La W e la Z hanno una vita media brevissima, ma possono essere identificate tramite i loro prodotti di decadimento, anche essi predetti dalla teoria elettrodebole:

Scoperte nel 1983 (Nobel a Rubbia)!
 ..e con la corretta massa

$W \rightarrow$

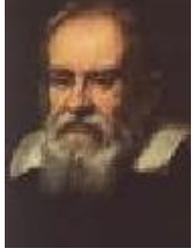
- $e^+ e^-$
- $\mu^+ \mu^-$
- $u \bar{d}$
- $c \bar{s}$
- $t \bar{b} (?)$

$Z \rightarrow$

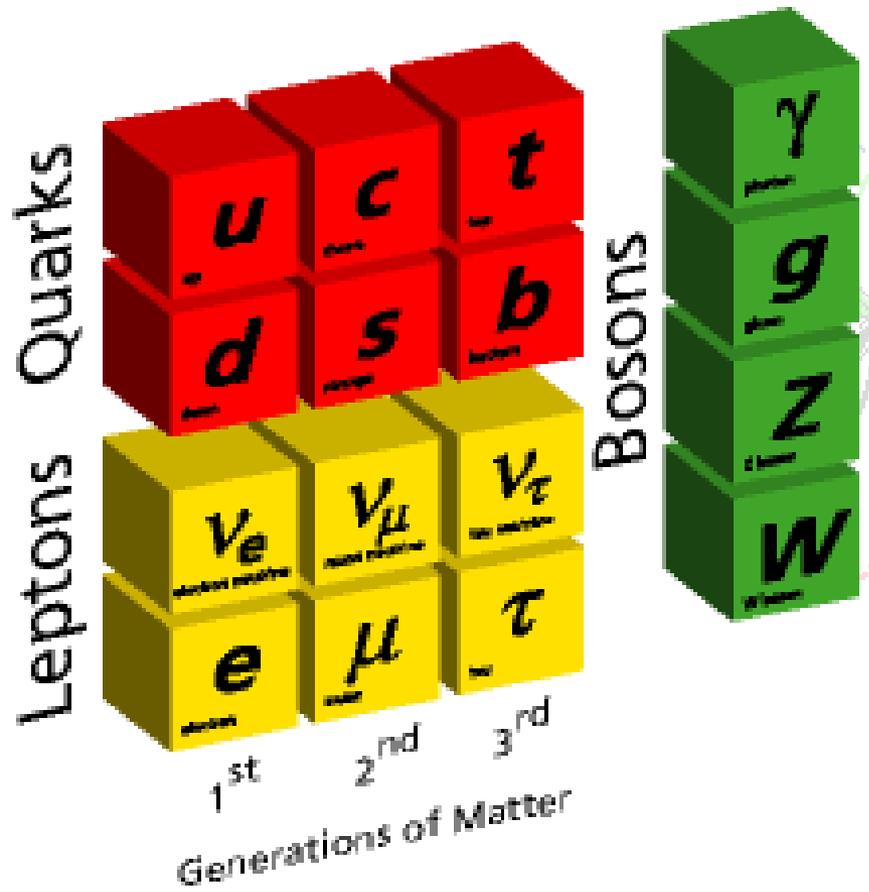
- $e^+ e^-$
- $\mu^+ \mu^-$
- $\tau^+ \tau^-$
- $q \bar{q}$



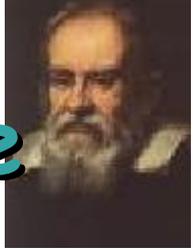
Le generazioni della materia



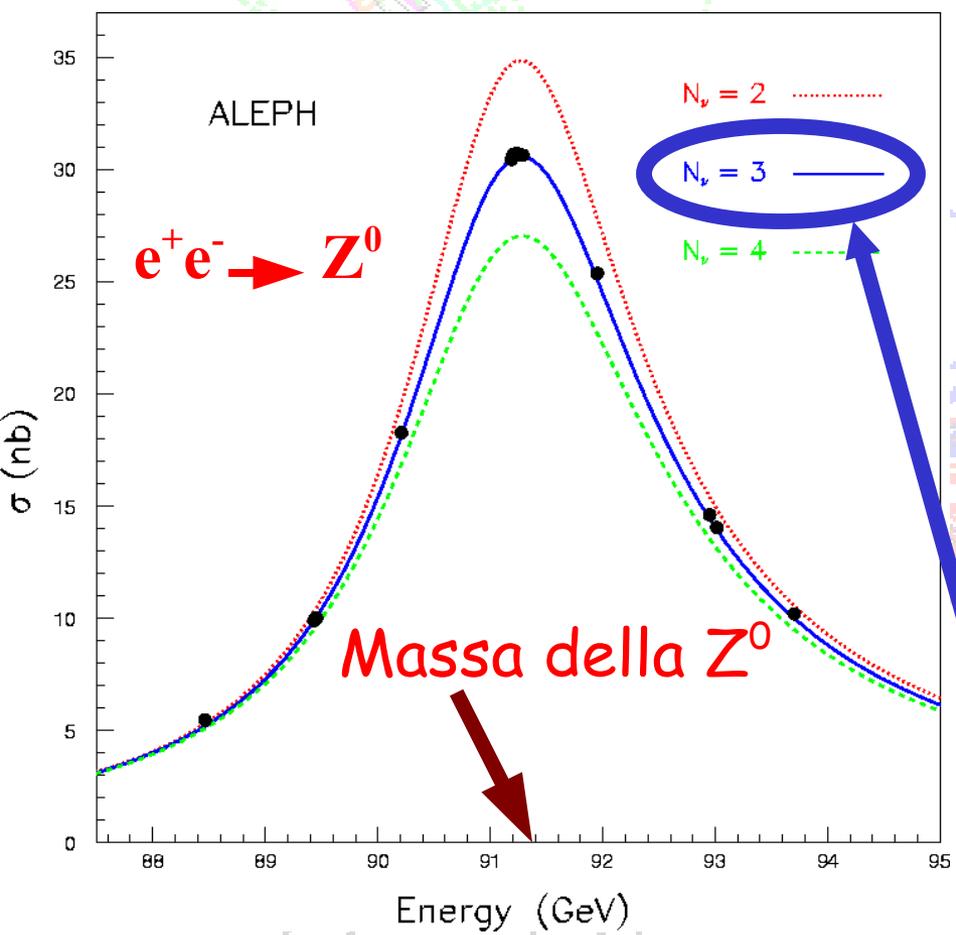
Elementary Particles



- Quarks e leptoni organizzati in tre "famiglie":
 - tutta la materia visibile nell'universo e' costituita dalla prima generazione.
 - Le particelle della 2a e 3a generazione sono instabili e decadono in particelle della 1a
- Ci sono altre generazioni?
 - Non di questo tipo...
 - Risultato sperimentale ottenuto al CERN.....



Verifica della teoria Elettrodebole



Negli anni '90, i dati raccolti al LEP studiando il decadimento del bosone Z, ci permisero di determinare con grande precisione il numero di neutrini (e quindi il numero di generazioni) e di escludere con certezza la presenza di neutrini "anomali". Una ulteriore conferma del Modello Standard

La curva corrispondente ad un numero di generazioni pari a tre descrive meglio la curva!

Il precedente limite era basato su considerazioni cosmologiche



Il Bosone di Higgs: questo sconosciuto...



Il Modello Standard ha un "piccolo" problema:

Non spiega la massa delle particelle!

Soluzione:

Faccio cadere una pallina in due diverse ciotole: dove si ferma?

Finisce nel punto di **minima energia potenziale del campo gravitazionale**

"Stampo da ciambelle": la pallina deve "decidere" da che parte cadere: e' la **"Rottura spontanea di simmetria"**

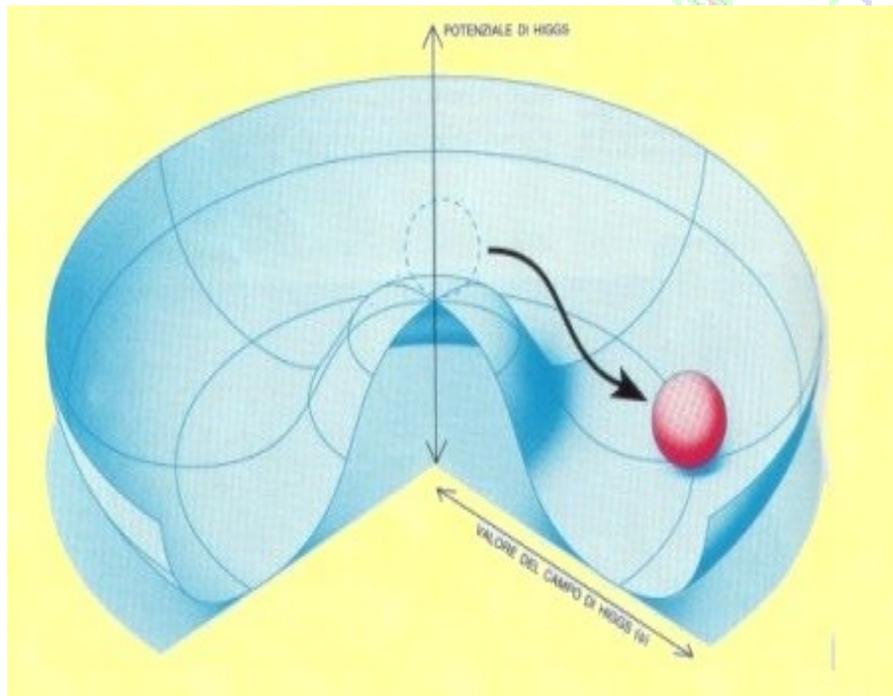


Il Bosone di Higgs



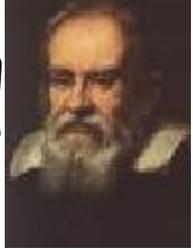
Esiste un nuovo campo: il campo di Higgs.

Questo campo ha bisogno di un punto di "minima energia" ossia il vuoto e si trova nella stessa situazione della pallina nello stampo da dolci:



La scelta di dove "cadere" definisce il vuoto... questa scelta è stata fatta dalla natura una volta per sempre

A causa di questa scelta le particelle acquistano massa interagendo con il campo di Higgs!

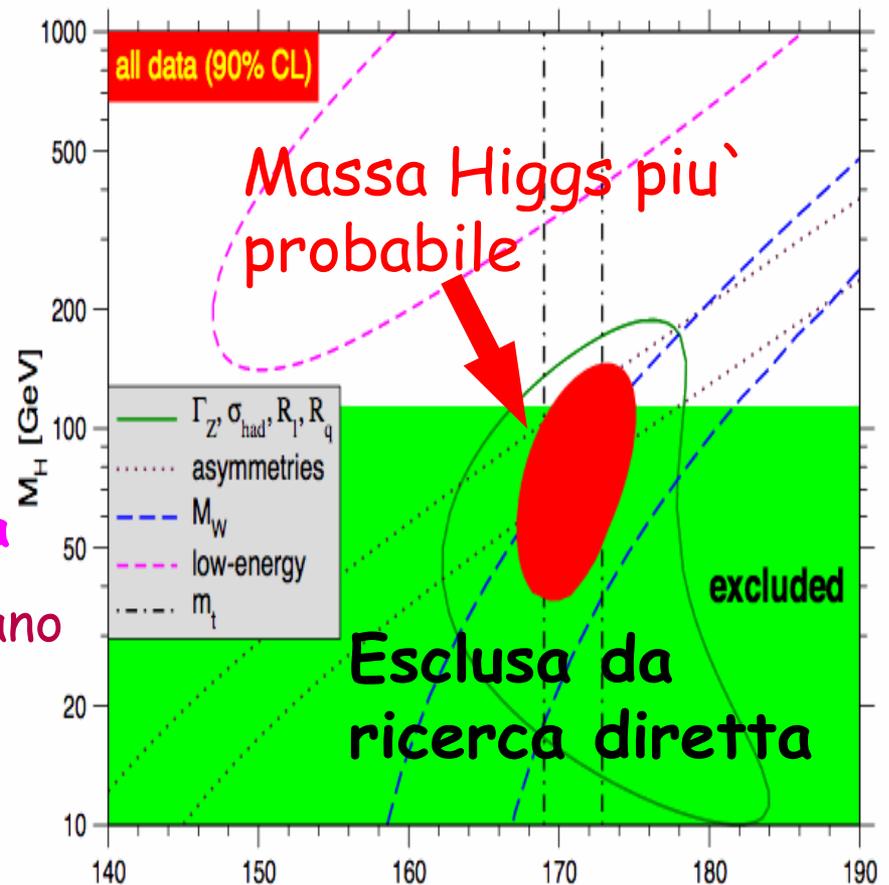


Verifica del Modello Standard

Il Modello Standard non ha avuto al momento smentite sperimentali, ossia tutte le quantità misurate sono in accordo con le previsioni teoriche.

La precisione di queste misure ha gettato luce anche su Caratteristiche di particelle che non potevano ancora essere prodotte a causa della loro massa troppo elevata, ma che intervenivano a livello virtuale nelle interazioni, come il bosone di Higgs (anche il quark top e' stato inizialmente "scoperto" così)

Treviso, 23 Febbraio 2010



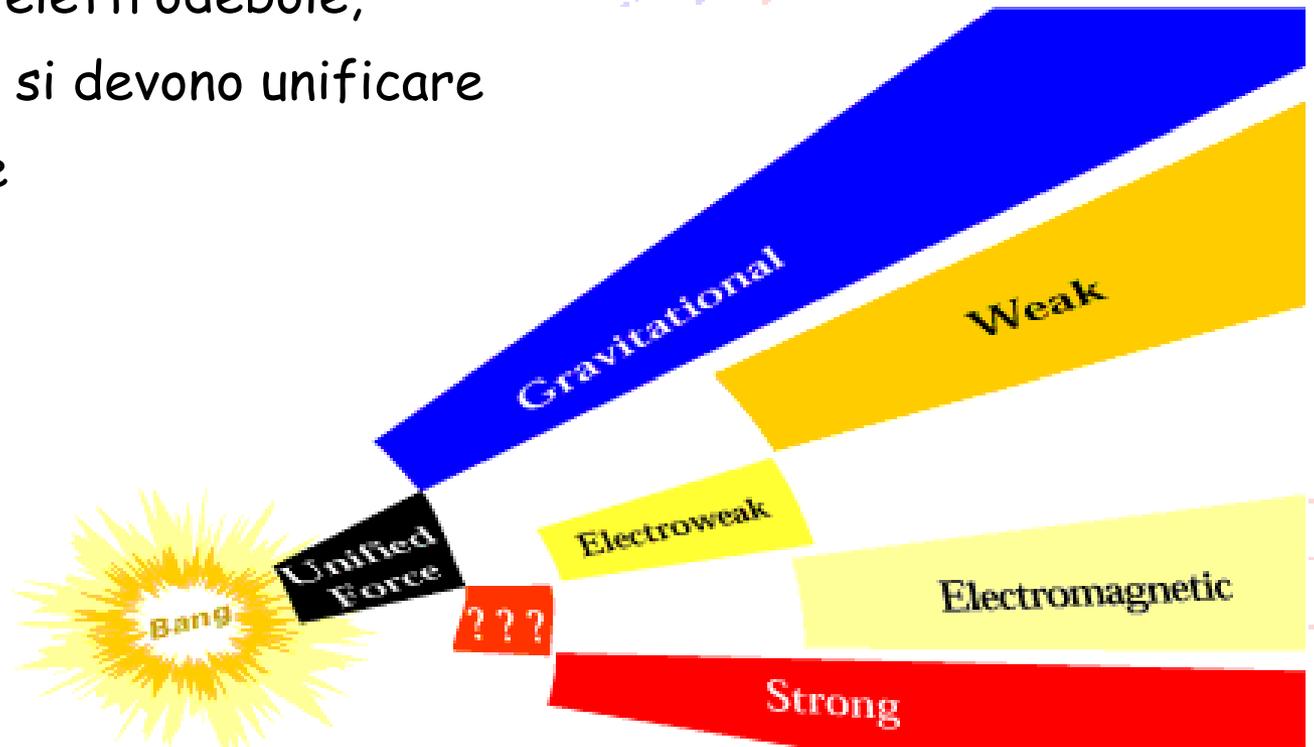
Massa quark top



Un problema aperto



- Le forze forte, elettrodebole, e gravitazionale si devono unificare a grandi energie



All'inizio dell'Universo tutte le forze erano unificate !
Bisogna andare a ritroso nel tempo!

indietro nel tempo ~ energie maggiori



Altri problemi aperti...

- **Alcuni motivi per credere che il Modello Standard sia una approssimazione di qualcosa di piu' complesso:**
 - non spiega la gerarchia delle masse delle diverse generazioni
 - non include la gravitazione
 - non spiega la dominanza di materia nel nostro Universo
 - non suggerisce una soluzione al problema della Materia Oscura nell'Universo
 - perche' 3 famiglie ?
 - troppi parametri
- **Varie teorie cercano di superare questi problemi:**
 - GUT, SUSY, Technicolor, Compositeness, Superstringhe.
 - Purtroppo nessuna di queste ha (ancora) una qualche conferma sperimentale...

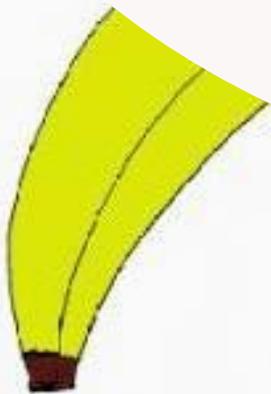
FORZA LHC!!



La "Big Picture"

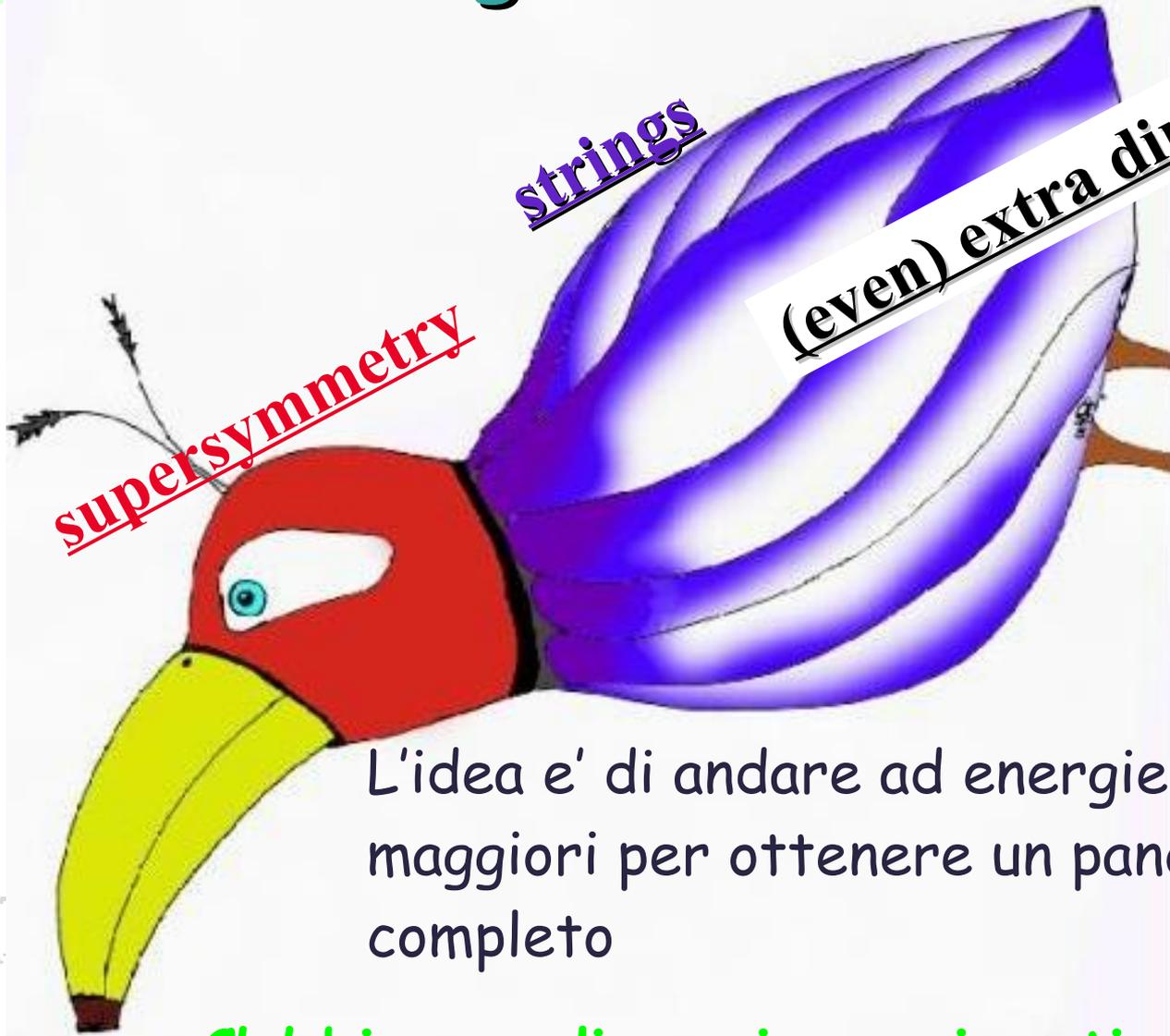


**Il Modello Standard descrive tutto cio' che
abbiamo finora osservato con grande
precisione!**





La "Big Picture"



supersymmetry

strings

(even) extra dimensions

L'idea e' di andare ad energie sempre maggiori per ottenere un panorama piu' completo

C'e' bisogno di nuovi esperimenti ed idee!



Large Hadron Collider



LHC al CERN - GINEVRA

Il collisore protone-protone a piu' alta energia:
14000 GeV (in funzione dal 2009)

Circonferenza = 27 km

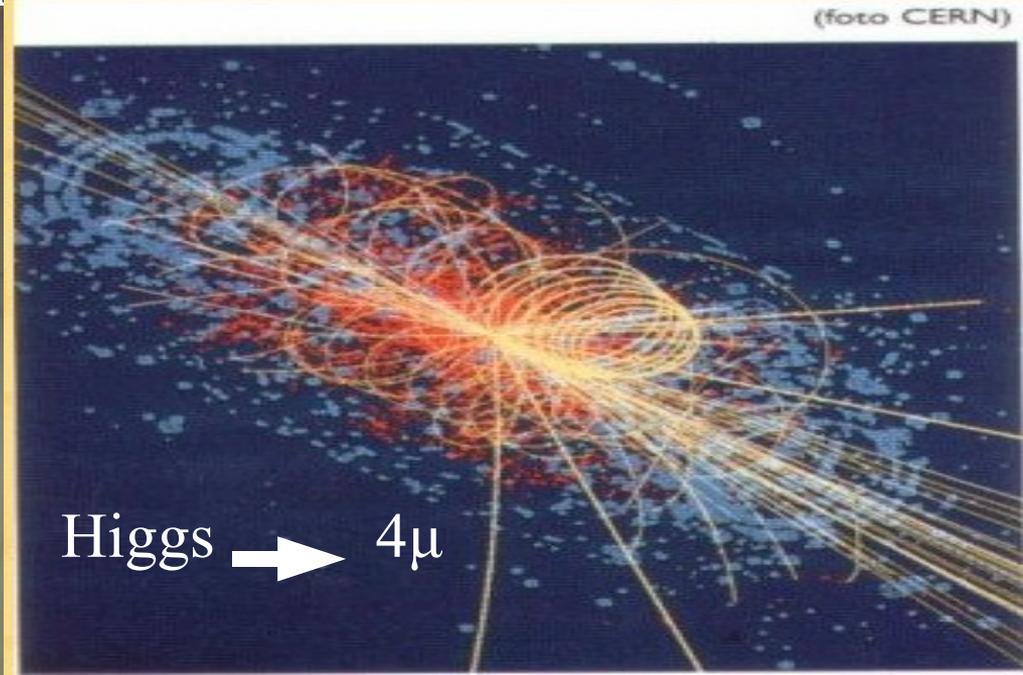


Il Large Hadrons Collider



✓ Accelera e fa collidere protoni ad un'energia di 7+7 TeV
(= $14 \cdot 10^{12}$ eV)

- ✓ Accelera e fa collidere ioni pesanti (e.g. Pb) a 5.5 TeV
- ✓ Lunghezza totale > 27 Km. Profondità' ~ 100 m.
- ✓ Campo magnetico dei dipoli di 8.3 Tesla (piu' di 10^5 volte maggiore campo della Terra)
- ✓ Temperatura in regime superconduttivo di 2.3 K
- ✓ Frequenza di collisione per p-p = 40 MHz





Conclusioni



La **fisica delle particelle** è una avventura affascinante che punta alla conoscenza dei **principi che regolano il mondo che ci circonda**.

Anche se non è motivata direttamente dall'applicazione tecnologica, spesso la fisica di base ha modificato la vita di tutti i giorni (medicina: dalla

radiografia, alla radioterapia, alla radiazione di sincrotrone, adroterapia, PET, ...). Questa ricerca ha una forte ricaduta economica sulle industrie a elevata tecnologia (superconduttori, computer).

LHC ha aperto un nuovo capitolo di questa avventura: molte pagine saranno scritte dagli studenti di oggi!

Treviso, 23 Febbraio 2010

P. Azzi - P. Checchia - M. Marqoni

